REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO SPERIMENTALE DESTINATO A CAREGIVER E ASSISTENTI FAMILIARI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI CURA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITÀ, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3/10 DEL 20.01.2015

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Azione dell'Accordo di Partenariato: 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
ROBERTO DONEDDU

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale n° 31 del 13.11.1998 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto dell’Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17.06.2015 con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015 al dirigente Dott. Roberto Doneddu, sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)”;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6 recante “Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE on line all’indirizzo:http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016;

VISTO il Decreto Interministeriale del 7.05.2014, come integrato dall’art. 1 dell’accordo rep. n. 101/CU del 5.8.2014 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della Salute, il Ministro dell’economia e delle Finanze, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;



VISTA la D.G.R. n. 3/10 del 20.01.2015, avente ad oggetto "Sostegno alle persone che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di non autosufficienza. Progetto sperimentale di formazione";

VISTA la D.G.R. n. 13/7 del 31.03.2015, avente ad oggetto "Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2014. Interventi a favore delle disabilità gravissime, art. 3 Decreto Interministeriale del 7 maggio 2014. Individuazione modalità operative";

VISTA la D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro";

VISTA la D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";

VISTA la D.G.R. n. 43/28 del 19.07.2016, avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";

RILEVATA la necessità di realizzare un percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di 60 persone in condizione di disabilità gravissima, in conformità alla D.G.R. n. 3/10 del 20.01.2015, in raccordo con il Servizio interventi integrati alla persona della Direzione generale Politiche Sociali;

PRESO ATTO che, le persone in condizioni di disabilità gravissime sono state individuate dall'Unità di Valutazione Territoriale delle AASSLL di competenza, secondo i criteri definiti dalla DGR n.13/7 del 31.03.2015, sulla base dei progetti assistenziali predisposti dal Comune e successivamente ammessi al finanziamento a valere sul Fondo nazionale non autosufficienza 2014 di cui al Decreto interministeriale del 7 maggio 2014, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 13/7 del 31.03.2015;

VISTO l'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione al percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizioni di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3/10 del 20.01.2015 approvato con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n°44745/4232/F.P. del 19.10.2015;

VISTA la determinazione n.50078/4996/F.P. del 16.11.2015 di nomina della Commissione per la verifica della completezza della documentazione presentata;

VISTA la nota prot. 51184 del 19.11.2015, con la quale il Direttore del Servizio Formazione ha domandato al Direttore del Servizio interventi integrati alla persona della Direzione generale Politiche Sociali il riscontro in merito alla corrispondenza tra i nominativi contenuti nelle manifestazioni di interesse e quelli delle persone in condizioni di disabilità gravissima i cui progetti assistenziali sono stati approvati e ammessi al finanziamento a

valere sul Fondo nazionale non autosufficienza 2014 e quelli dei caregiver e assistenti familiari;

VISTE le note prot n. 19588 del 26.11.2015 e n.19912 del 30.11.2015 del Direttore del Servizio Interventi integrati alla persone, in base alle quali la corrispondenza dei nominativi risulta per 64 persone in condizioni di disabilità gravissima, mentre non risultano confermate 16 persone. Inoltre il Direttore del Servizio Interventi integrati alla persone comunica una corrispondenza parziale dei nominativi dei soli caregiver, sulla base dei dati contenuti nei progetti assistenziali;

VISTA la determinazione n.170/3242 del 08.02.2016, di approvazione degli elenchi degli idonei e degli esclusi alla partecipazione al percorso formativo sperimentale;

VISTA la determinazione n. 8078/477 del 17/03/2016 di approvazione dell'elenco definitivo degli idonei alla partecipazione al percorso formativo sperimentale;

VISTA la nota prot. 22186 del 7.7.2016 con cui il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 la richiesta di parere di conformità sull'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di un'Agenzia formativa o di un raggruppamento temporaneo di Agenzie formative per l'organizzazione e gestione del percorso formativo;

PRESO atto della disponibilità delle risorse necessarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 43/28 del 19.07.2016, avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";

RILEVATO che l'azione 8.5.5 "*Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese"* del POR, indicata espressamente nella DGR n.3/10 del 20.01.2015 è inidonea a finanziare il percorso di cui trattasi in quanto destinata a disoccupati di lunga durata;

RILEVATA la necessità di far ricorso all'Azione: 8.5.1 *"Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)"*;

VISTO il parere di conformità relativo al presente Avviso prot. n. 24469 del 26.07.2016 dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell' Avviso pubblico finalizzato alla selezione di un'Agenzia formativa o di un raggruppamento temporaneo di Agenzie formative per l'organizzazione e gestione del percorso formativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3/10 del 20.01.2015, delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione

delle operazioni e della modulistica allegata;

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approvano:

1. l'Avviso pubblico per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizioni di disabilità, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3/10 del 20.01.2015;
2. le "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", allegate al suddetto Avviso, sub "A", per farne parte integrante e sostanziale;
3. la "Modulistica per la partecipazione all'Avviso", allegata al suddetto Avviso, sub "B";
4. Tutti i documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione delle operazioni di cui all'Avviso richiamato nel precedente articolo ammontano a Euro 243.000,00 provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, a valere sull'Asse 1, obiettivo specifico 8.5, azione 8.5.1 del Por FSE Sardegna 2014-2020.

ART. 3 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore del Servizio
Roberto Doneddu
(Firma digitale[1])

[1] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO SPERIMENTALE DESTINATO A CAREGIVER E ASSISTENTI FAMILIARI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI CURA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITÀ, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3/10 DEL 20.01.2015

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Obiettivo specifico: 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Azione dell'Accordo di Partenariato: 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOMMARIO

Art. 1 - Informazione generali 8
Art. 2 - Oggetto dell'Avviso 11
Art. 3 - Principi orizzontali 11
Art. 4 - Risorse finanziarie 11
Art. 5 - Destinatari 12
Art. 6 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all'Avviso 12
Art. 7 - Struttura del percorso formativo 13
Art. 8 - Indicazioni per la formulazione delle proposte progettuali 15
Art. 9 - Modalità per la presentazione dei dossier di Candidatura Telematica (DCT) 17
Art. 10 - Termini per la presentazione del Dossier di Candidatura Telematica (DTC) 19
Art. 11 - Verifica di ammissibilità del Dossier di Candidatura Telematico (DCT) 20
Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali 21
Art. 13 - Pubblicità 23
Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti 24
Art. 15 - Accesso ai documenti 24
Art. 16 - Concessione del finanziamento 25
Art. 17 - Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni 26
Art. 18 - Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali 26
Art. 19 - Ricorsi 27
Art. 20 - Indicazione del Foro competente 27
Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza 27
Art. 22 - Base giuridica di riferimento 28
Allegato A - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni 30
Allegato B - Modulistica per la partecipazione all'Avviso 50

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Art. 1 - Informazione generali

La Giunta Regionale ha previsto, con la deliberazione n. 3/10 del 20/01/2015, l'attivazione di un percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che collaborano nella relazione di cura di persone in condizioni di disabilità gravissime come definite dalla DGR 13/7 del 31.03.2015, ai sensi dell'art. 3 del Decreto interministeriale del 7.05.2014, come integrato dall'art. 1 dell'accordo rep. n. 101/CU del 5.8.2014, in quanto tali figure sono spesso prive di competenze specifiche per le cure, sia in termini relazionali che assistenziali verso persone non autosufficienti e con patologie molto complesse.

La DGR 3/10 del 20/01/2015 individua come destinatari del percorso formativo sperimentale sopra richiamato *"tre caregiver e assistenti familiari, che svolgono attività di cura a favore di 60 persone in condizione di disabilità gravissima, per un totale di 180 destinatari"*.

Le persone in condizioni di disabilità gravissime sono individuate dall'Unità di Valutazione Territoriale delle AASSLL di competenza secondo i criteri definiti dalla DGR n.13/7 del 31.03.2015, sulla base dei progetti assistenziali predisposti dal Comune e successivamente ammessi al finanziamento a valere sul Fondo nazionale non autosufficienza 2014 di cui al Decreto interministeriale del 7 maggio 2014, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 13/7 del 31.03.2015.

Al fine di poter individuare i 180 potenziali destinatari alla partecipazione al percorso formativo come definiti dalla DGR 3/10 del 20/01/2015, è stato pubblicato un Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, in raccordo con il Servizio Interventi integrati alla persona della Direzione generale delle politiche sociali, approvato con Determinazione n. 44745/4232/F.P. del 19.10.2015. A completamento dell'istruttoria, anche a seguito dell'acquisizione delle necessarie integrazioni, con determinazione n. 8078/477 del 17.03.2016 sono state individuate 61 persone in condizioni di disabilità gravissime per un totale di 143 caregiver e assistenti familiari idonei alla partecipazione al percorso sperimentale.

Di seguito si riporta la mappa delle 61 persone con disabilità gravissima, distribuite per territorio regionale

Persone con disabilità gravissime per Comune di residenza.
Tavola e cartografia

Comune di residenza	Numero persone
SASSARI	5
CAGLIARI	4
ALES	2
ASSEMINI	2
BUSACHI	2
CARBONIA	2
DOLIANOVA	2
MARRUBIU	2

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Comune di residenza	Numero persone
OZIERI	2
PAULILATINO	2
SANT'ANTIOCO	2
SIURGUS DONIGALA	2
URI	2
VILLACIDRO	2
ABBASANTA	1
BARI SARDO	1
BELVI'	1
BERCHIDDA	1
BONO	1
CABRAS	1
CAPOTERRA	1
CASTELSARDO	1
CHEREMULE	1
CUGLIERI	1
DONORI	1
GHILARZA	1
GONNOSTRAMATZA	1
ITTIRI	1
MONSERRATO	1
NARCAO	1
OSSI	1
PAU	1
PERDAXIU	1
RIOLA SARDO	1
SARULE	1
SENORBI'	1
SESTU	1
SINNAI	1
SOLEMINIS	1
SORGONO	1
TONARA	1
VILLAPUTZU	1
TOTALE	**61**

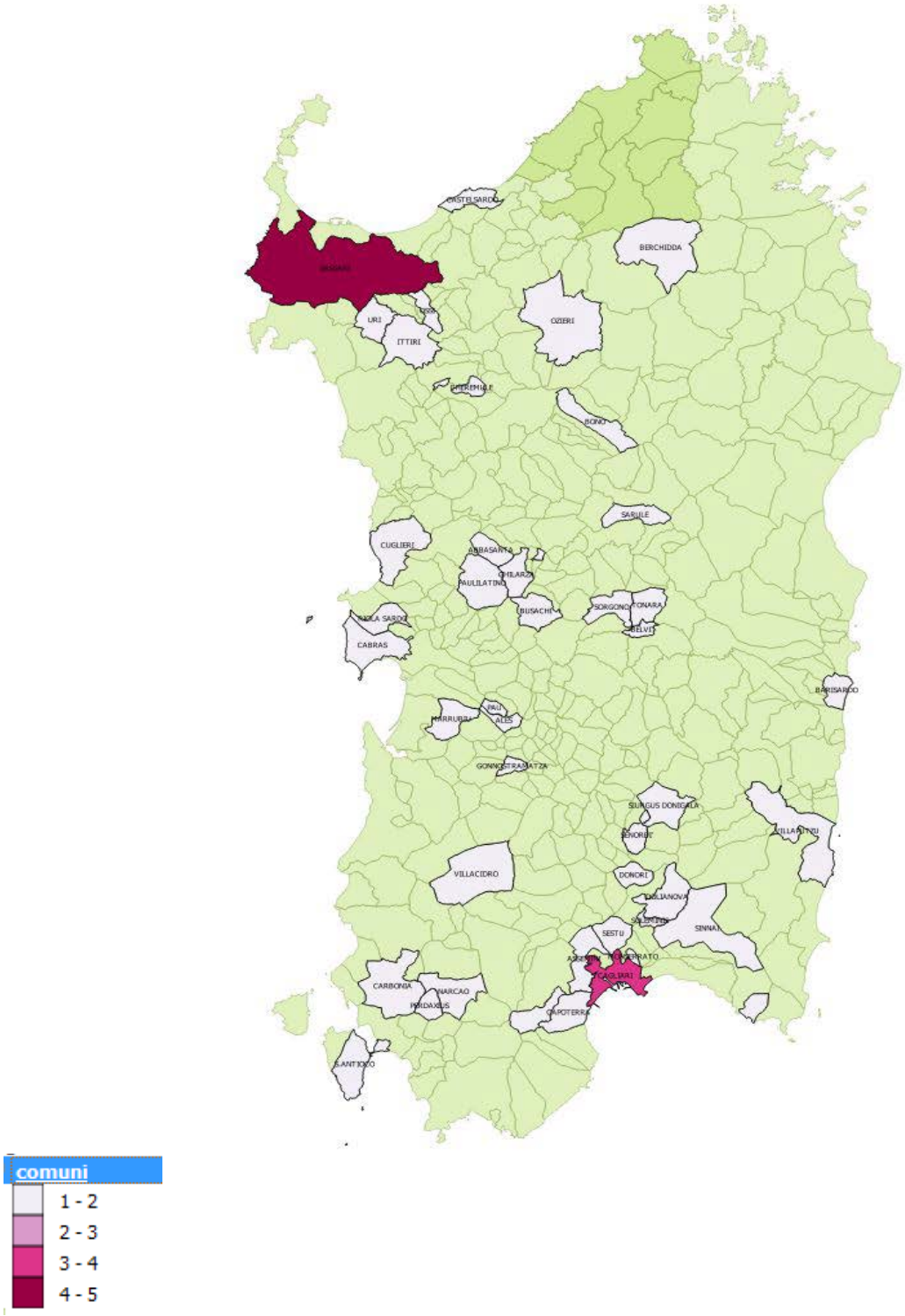
Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE



Fonte: Elaborazione del Servizio della Statistica regionale su dati del Servizio Interventi integrati alla persona

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso, al fine di riconoscere il valore del contributo offerto dai n. 143 caregiver e assistenti familiari nella cura di persone in condizioni di disabilità gravissime, la Regione Sardegna intende selezionare un'Agenzia formativa o un raggruppamento temporaneo di Agenzie formative al quale affidare l'organizzazione e gestione di un **percorso formativo sperimentale** articolato in massimo sei edizioni, della durata di 90 ore per percorso/edizione. Il percorso formativo ha come obiettivo specifico l'acquisizione di conoscenze teoriche in materia sanitaria e sulle specifiche tecnologie per il supporto delle persone con disabilità, nonché sul supporto e sostegno psicologico di relazione e aiuto alle persone con disabilità gravissime, al fine altresì di favorire l'accesso al mercato del lavoro o il reinserimento lavorativo dei destinatari del percorso medesimo.

Art. 3 - Principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, attua il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione, affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dello stesso, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione, attraverso la presenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi, in grado di consentire lo sviluppo di competenze e di iniziative che favoriscano condizioni paritarie nell'accessibilità e nella partecipazione a tutti i potenziali destinatari, con particolare attenzione ai soggetti in condizione di vulnerabilità.

Art. 4 - Risorse finanziarie

Le disponibilità finanziarie pubbliche complessivamente utilizzabili per il presente Avviso sono pari a Euro 243.000,00 a valere sul Por FSE Sardegna 2014-2020, Asse 1, obiettivo specifico 8.5, azione 8.5.1 *"Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)".*

Quota parte delle risorse finanziarie rese disponibili per il presente Avviso potrà essere utilizzata dal RdA per la copertura di spese derivanti dall'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali, nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 4.0 e ss.mm.ii. (paragrafi 3.3.1.2 – 3.3.1.5); a tal fine, il Responsabile d'Azione si riserva di proporre una rimodulazione del preventivo economico-finanziario della proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Art. 5 - Destinatari

Secondo quanto specificato in premessa, i destinatari il cui numero complessivo è pari a n. 143 persone idonee come risulta dall'elenco approvato con Determinazione n.8078/477 del 17.03.2016, sono coloro che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizioni di disabilità, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3/10, a seguito di apposito Avviso pubblicato dal Servizio Formazione in raccordo con il Servizio Interventi Integrati alla persona della Direzione generale delle politiche sociali ed approvato con determinazione n.44745/4232/F.P. del 19.10.2015.

Art. 6 - Requisiti soggettivi per la partecipazione all'Avviso

Sono ammesse a partecipare all'Avviso le Agenzie formative singole o in Raggruppamento Temporaneo (RT) che, al momento della partecipazione all'Avviso:

- siano iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", macrotipologia B e C , di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005, e siano a conoscenza e accettino tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento. La mandataria del RT deve essere iscritta alla macrotipologia B e C, senza il vincolo di dover partecipare in RT all'Avviso per detto regime, in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento;
- non incorrano in uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- siano in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non siano soggetti alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- non partecipino all'Avviso contemporaneamente come Agenzia formativa singola e come componente di RT;

- se partecipanti all'Avviso in RT, non partecipino all'Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT);
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.

Art. 7 - Struttura del percorso formativo

La proposta progettuale deve prevedere un percorso formativo sperimentale che abbia ad oggetto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 3/10 del 20.01.2015, conoscenze in materia sanitaria sulle specifiche tecnologie per il supporto delle persone con disabilità, sul supporto e sul sostegno psicologico nella relazione di aiuto e sia finalizzato a favorire la valorizzazione professionale e l'accesso o il reinserimento lavorativo dei destinatari al mercato del lavoro. In particolare il percorso deve:

- essere finalizzato alla certificazione dell'ADA 9999139 "Assistenza all'utente nella cura personale" UC 754 del RRPQ ;
- essere organizzato su una durata di **90 ore comprensive della pratica professionale**;
- essere realizzato entro 6 mesi dalla stipula della convenzione.

➢ Contenuti

L'intervento formativo dovrà riguardare prioritariamente le seguenti aree individuate per l'assistenza alle persone in condizione di disabilità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 riconducibili alle abilità e conoscenze della UC 754 del RRPQ:

1. **Area motoria:** la prevenzione delle piaghe da decubito ed il riconoscimento dei segnali di piaghe, la movimentazione diurna, i principali ausili, esercitazioni e verifiche;
2. **Elementi base per la gestione quotidiana della disabilità motoria:** elementi di igiene della persona in condizioni di allettamento e del suo ambiente di vita;
3. **Area respiratoria:** elementi base per la gestione quotidiana della respirazione assistita NIV**,** tecniche e strumentazioni di assistenza respiratoria; la bronco aspirazione, la ventilazione meccanica, come affrontare situazioni di emergenza, esercitazioni e verifiche;
4. **Area nutrizionale:** elementi base per la gestione quotidiana delle problematiche nutrizionali, aspetti nutrizionali, la gestione della disfagia, l'alimentazione artificiale, come affrontare situazioni di emergenza, esercitazioni e verifiche;
5. **Area comunicazione:** elementi base per la comunicazione quotidiana, come comunicare con chi soffre di disartria, la comunicazione verbale e non verbale, sistemi di comunicazione, nuove tecnologie per la comunicazione assistita, esercitazioni e verifiche;
6. **Area dimensione familiare**: elementi base per la relazione con i caregiver che assistono il malato, la dimensione emotiva, gli aspetti relazionali ed empatici, l'accompagnamento al fine vita;

7. **Conoscenza della patologia nelle sue cause ed evoluzione:** conoscenza su come intervenire su tutte le funzioni previste dall'intervento.

➢ Modalità di erogazione

La formazione teorica può prevedere formazione d'aula presso sedi formative accreditate o, in alternativa, formazione a distanza.

Formazione d'aula

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia opti per la formazione d'aula, il percorso dovrà essere articolato in massimo 6 edizioni, organizzate sul territorio in modo ottimale rispetto alla distribuzione delle persone con disabilità, come rappresentate nella mappa all'art.1 del presente Avviso.

Per ciascuna edizione dovrà essere previsto un numero di destinatari non inferiore a 15 e non superiore a 25.

Formazione a distanza

Nell'ipotesi in cui l'Agenzia formativa opti per la FAD, dovrà organizzare un incontro preliminare con i destinatari, al fine di dare informazioni sulle procedure di svolgimento del corso in modalità e-learning.

L'Agenzia formativa dovrà elaborare un modello formativo interattivo, che consenta ai discenti di interagire tra loro, in conformità a quanto previsto nel presente Avviso e in raccordo con l'Amministrazione regionale.

Successivamente all'approvazione dei materiali didattici multimediali da parte dell'Amministrazione, l'Agenzia dovrà caricare gli stessi sulla piattaforma Open Source Moodle.

I contenuti del corso dovranno essere sviluppati con modalità tali da renderli fruibili, anche con l'uso di supporti mobili, secondo la struttura di un modulo costituito da un insieme di Learning Objects raggruppati per affinità di obiettivi formativi al fine di raggiungere un apprendimento significativo; tali corsi o lezioni dovranno essere realizzati in conformità dello standard SCORM 1.2.

Ciascuno SCORM dovrà rappresentare un'unità didattica cui l'utente può accedere per fruire dei contenuti multimediali con la caratteristica di autoconsistenza, indivisibilità ed esaustività relativamente ai propri obiettivi di *performance*.

Lo sviluppo dei contenuti dovrà essere attuato con un elevato livello di multimedialità e interattività attraverso schermate informative e multimediali (audiovisivi, testo e immagine, esplorazioni di immagini e testo, interazioni e parlato con speakeraggio professionale), con un linguaggio chiaro e adeguato ai destinatari.

La durata del tempo di studio prevista dovrà essere ripartita su unità didattiche omogenee e dovrà essere possibile memorizzare i tempi di fruizione e dare prova che l'intero percorso sia stato realizzato. La durata della formazione dovrà essere certificata da sistemi di tracciamento della piattaforma e-learning.

Dovrà essere garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi, purché rimanga traccia di tale ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale. L'accesso ai contenuti successivi dovrà avvenire secondo un percorso obbligato che non consenta di evitare una parte del percorso.
Tutte le schermate dovranno essere visualizzate almeno per il tempo necessario alla lettura del contenuto; il discente non potrà accedere alla successiva schermata se non dopo il tempo minimo stabilito per ciascuna pagina.
Ai partecipanti dovrà essere consegnata copia del materiale utilizzato per le attività formative: al fine di una quanto più completa attività di studio da parte del discente, tutti i materiali didattici dovranno essere resi disponibili anche in formato PDF al fine di consentirne, eventualmente, la fruizione "off line".
Dovranno essere previsti tra i contenuti dei corsi, dei test "on line" intermedi sugli argomenti della singola lezione. In particolare, se il modulo prevede tre o più lezioni i test dovranno essere somministrati all'interno di ciascun modulo, oltre che al termine del modulo stesso.
Dovrà essere previsto per i destinatari un help desk di supporto sul funzionamento della piattaforma, ad es. mediante un numero verde.
L'Agenzia formativa dovrà dotare i destinatari dell'apposita attrezzatura informatica (tablet) e di connessione internet.
L'Amministrazione, proprietaria dei prodotti multimediali, stabilirà modalità nonché precise indicazioni per il loro riuso

- **Pratica Professionale**

Una parte del percorso deve essere erogata in termini di pratica professionale, da realizzarsi presso i reparti di Rianimazione delle ASL. L'Agenzia formativa deve stipulare un'apposita convenzione con le ASL, presentandola all'Amministrazione Regionale prima della stipula della convenzione con quest'ultima (art. 16)

- **Certificazione delle competenze**

Il percorso (indipendentemente dalle modalità di erogazione) dovrà concludersi con apposite prove valutative finali finalizzate alla certificazione delle competenze acquisite dai destinatari, innanzi a una Commissione appositamente istituita, in conformità al sistema regionale di certificazione delle competenze.

Art. 8 - Indicazioni per la formulazione delle proposte progettuali

Gli interventi formativi dovranno essere finalizzati alla certificazione dell'ADA 9999139 "Assistenza all'utente nella cura personale" UC 754 del RRPQ per i destinatari caregiver e assistenti familiari.
La proposta progettuale, descritta nel formulario progettuale (vedi allegato5), dovrà essere articolata in moduli didattici, intesi come un insieme di competenze tecnico-professionali e trasversali secondo quanto previsto

nell'allegato A "Caratteristiche del Repertorio Regionale dei profili di qualificazione", di cui alla DGR 33/9 del 30 giugno 2015 e nella Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015.

Al termine degli interventi formativi, dovrà essere rilasciato ai destinatari il certificato di competenze, il cui valore d'uso è quello della certificazione di parte terza effettuata dall'Amministrazione, che comporta la spendibilità della stessa nell'ambito dei servizi di incontro domanda-offerta di lavoro; il certificato dovrà essere rilasciato secondo le modalità previste dal sistema regionale vigente (cfr. Allegato B" Istituzione del sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" di cui DGR 33/9 del 30 giugno 2015), la cui attuazione operativa, nella prospettiva della progressiva applicazione della citata DGR, è contenuta nella Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 recante "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio").

Nel caso di non superamento della prestazione, ovvero di interruzione del percorso, dovrà essere rilasciata una dichiarazione dei risultati di apprendimento, fermo restando il diritto dei candidati che non hanno superato le prove di richiedere alla Commissione di Valutazione copia della scheda individuale di valutazione. Il candidato che abbia ottenuto il rilascio di un Certificato può richiedere all'Agenzia Formativa il rilascio del Supplemento al certificato, secondo il modello Europass, in conformità a quanto previsto dalla Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio".

Costi ammissibili

In conformità a quanto stabilito dall'art. 67, paragrafo 1, lettera d) e paragrafo 5 lettera d) del Reg. (UE) n.1303/2013, il presente Avviso prevede l'applicazione dell'opzione semplificata in materia di costi, di cui all'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, paragrafo 2, che stabilisce la possibilità di utilizzare un tasso forfettario sino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, per la copertura dei restanti costi progettuali ammissibili.

Per specificazioni al riguardo, soprattutto con riferimento alla definizione esatta di "spese dirette di personale", si rinvia a quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione (cfr. allegato A).

Delega di attività

Nell'ipotesi di delega a terzi di parti dell'attività progettuale che riguardino apporti integrativi specialistici di cui le Agenzie formative proponenti non possono disporre in maniera diretta, si precisa che nella proposta progettuale dovranno essere specificate le motivazioni e il relativo ammontare, al fine di consentire la valutazione preliminare in sede di selezione. Per la disciplina di dettaglio relativa alla delega di attività a terzi si







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



rinvia a quanto indicato nelle "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni" di cui all'art.17 del presente Avviso.

Art.9 - Modalità per la presentazione dei dossier di Candidatura Telematica (DCT)

Le Agenzie formative proponenti, singole o in RT, potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle operazioni di cui all'art. 2 del presente Avviso, **esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro"** (http://www.sardegnalavoro.it/servizi-on-line).

Gli utenti dovranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso e compilare tutte le sezioni previste per la presentazione delle proposte progettuali.

La procedura telematica prevede il caricamento del Dossier di candidatura attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte e/o la compilazione extra-sistema e il successivo caricamento sul portale di tutti gli allegati di accompagnamento.

Il Dossier di Candidatura Telematico (DCT) è costituito dalla seguente documentazione:

- Modello 1 - lettera di candidatura Agenzia formativa in forma singola (in bollo);
- Modello 2 - lettera di candidatura RT (in bollo);
- Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Avviso. Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere compilata anche dal delegato;
- Modello 4 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 nel caso di RT non costituito, compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali del soggetto proponente;
- Modello 5 - Formulario per la proposta progettuale, comprensivo del cronoprogramma, e del relativo preventivo finanziario;
- Modello 6 - Modulo annullamento marca da bollo;

  o, in alternativa

  - copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale;
- Modello 7– Prospetto analitico dei costi (in caso di delega).

Inoltre fanno parte del dossier di candidatura telematico i seguenti documenti:

- Modello relativo all'informazione antimafia da acquisire secondo le modalità di seguito specificate;
- Accordo di delega (nel caso di delega di attività);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della documentazione.

I Modelli da 1 a 7 potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

Tutti i documenti, sia quelli generati tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente; in caso di delega, anche il delegato deve firmare l'accordo di delega e il prospetto analitico dei costi.

Una volta effettuata la procedura di compilazione *on line*, i documenti saranno generati automaticamente dal sistema in formato pdf; il documento in formato pdf dovrà essere salvato in locale, firmato digitalmente dal/i rappresentante/i legale/i dell'/e Agenzia/e formativa/e e caricato a sistema nella sezione dedicata del SIL Sardegna. L'obbligo di sottoscrizione autografa si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la scansione della procura). I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e devono essere trasmessi all'Amministrazione esclusivamente per via telematica.

La procedura online deve essere completata in tutte le sue parti e la compilazione deve avvenire in lingua italiana.

Il Dossier di candidatura acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo).

Nell'ipotesi in cui le candidature siano presentate congiuntamente da più Agenzie formative dovrà essere prevista la costituzione di un Raggruppamento Temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e si dovrà specificare il ruolo svolto da ciascuna AF e le relative responsabilità, con riferimento alle singole attività indicate nella singola proposta progettuale, le pertinenti quote di risorse finanziarie a copertura dei costi inerenti le medesime attività.

La ripartizione delle attività all'interno del RT dovrà essere specificata nel dettaglio al fine di consentire di imputare a ciascuna AF accreditata responsabile la quota parte di esperienza maturata necessaria per il mantenimento o il miglioramento delle condizioni di accreditamento nel sistema regionale secondo la disciplina vigente.

L'Agenzia mandataria deve svolgere le attività in misura maggioritaria; inoltre è individuata quale unica responsabile della tenuta dei rapporti formali con la Regione in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso.

Nel caso di costituendo Raggruppamento Temporaneo, i rappresentanti legali di tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione e dichiarare di impegnarsi, in caso di approvazione

della proposta progettuale, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capofila.

Se in fase di candidatura il Raggruppamento Temporaneo è già costituito, deve essere presentato l'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un'Agenzia formativa componente, detta mandataria, redatto nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico e la relativa procura.

Imposta di bollo

L'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere assolta con modalità virtuale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Se l'imposta di bollo non può essere assolta con modalità virtuale, il legale rappresentante dell'Agenzia formativa che partecipa in forma singola o dell'Agenzia formativa indicata come capofila del Raggruppamento Temporaneo costituito o che ci si impegna a costituire potrà procedere alla regolarizzazione del pagamento dell'imposta di bollo attraverso autocertificazione e nello specifico tramite l'utilizzo del "Modulo annullamento marca da bollo" (Modello 6), che dovrà essere firmato digitalmente dagli stessi soggetti che presentano il dossier di candidatura.

Le Agenzie formative esenti dal pagamento dell'imposta di bollo potranno selezionare nella sezione riservata l'opzione dedicata (esente ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460, o altro riferimento normativo).

Informazione antimafia

Le Agenzie formative dovranno compilare extra-sistema e successivamente caricare sul SIL (in apposita sezione dedicata) il modello di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, scaricabile dai siti istituzionali delle Prefetture di competenza, secondo quanto previsto al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modello relativo all'informazione antimafia), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, volto a consentire la successiva acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia secondo la normativa vigente in materia.

Art. 10 - Termini per la presentazione del Dossier di Candidatura Telematica (DTC)

Il Dossier di candidatura completo della documentazione richiesta dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo della procedura telematica di cui al precedente art. 9, disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" (http://www.sardegnalavoro.it/servizi-on-line). La procedura è da ritenersi conclusa esclusivamente all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione debitamente sottoscritta prevista dall'Avviso e generata dal sistema o acquisita al sistema secondo le disposizioni sopra richiamate, **a partire dalle ore 09.00 del giorno 19 settembre 2016 ed entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 30 settembre 2016.**

Ai fini della verifica del rispetto del termine previsto, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico. Il sistema, alla scadenza del termine previsto per la presentazione dei DCT, genererà in automatico l'elenco delle Agenzie formative che hanno correttamente

concluso la procedura telematica e l'Amministrazione procederà alle verifiche di cui al successivo art. 11 nel rispetto di tale elenco.

Le candidature non inviate (ovvero in stato "bozza") entro il termine sopra definito, non potranno più essere trasmesse.

Le candidature correttamente inviate nell'intervallo temporale sopra definito, potranno eventualmente essere annullate solo entro il termine di chiusura del periodo. Laddove ad un annullamento di una candidatura non corrisponda un successivo re-invio, sempre entro il termine di chiusura del periodo, la candidatura annullata non potrà essere considerata valida per le fasi di verifica di ammissibilità e successiva selezione.

Art. 11 - Verifica di ammissibilità del Dossier di Candidatura Telematico (DCT)

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, delle Ricevuta di acquisizione al SIL Sardegna dei singoli DCT, l'Amministrazione regionale procede all'acquisizione delle medesime al Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata.

Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascun DCT, ovvero di tutta la documentazione prevista nell'art. 9 del presente Avviso, il responsabile dell'Azione si avvale, di norma, del personale assegnato al Settore Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO) coordinato dal Responsabile pro-tempore del medesimo settore nella sua veste di Responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 14.

Su tempestiva segnalazione del Responsabile del Procedimento, il Responsabile dell'Azione, potrà valutare, in caso di necessità, il coinvolgimento di altre risorse umane interne al Servizio o di esperti esterni per assicurare la chiusura dei procedimenti amministrativi entro i termini programmati.

I singoli Dossier di Candidatura Telematici sono considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- correttamente compilati, corredati dei documenti richiesti, ed inviati per mezzo della procedura telematica disponibile sul portale "Sardegna Lavoro" secondo le modalità indicate nell'art. 9 del presente Avviso.

Sono dichiarati non ammissibili e, pertanto, esclusi dalla successiva fase di selezione delle proposte progettuali di cui all'art. 12, i Dossier di Candidatura Telematici per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la doppia partecipazione all'Avviso da parte della medesima Agenzia Formativa, sia singolarmente sia come componente di un RT;
- la presentazione di candidature da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'art. 6 dell'Avviso;
- la presentazione di candidature con modalità differenti da quelle specificate al precedente art. 9;
- la mancata sottoscrizione dei documenti che compongono il Dossier di Candidatura Telematico (lettere di candidatura, relative proposte progettuali, etc.) con le modalità previste nell'art. 9.

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione dei documenti richiesti o il completamento dei contenuti dei medesimi ed eventuali chiarimenti, escluso il formulario progettuale.

Art. 12 - Selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento ai sensi del presente Avviso nel quadro del POR FSE Sardegna 2014-2020, sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione, nominata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione, dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni (RdA), composta da funzionari regionali con adeguata esperienza e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale. Nel caso di indisponibilità di figure dirigenziali, la Commissione potrà essere presieduta da un funzionario regionale.

La Commissione potrà essere formata anche da esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE 2014-2020 in data 26.07.2016 prot. n.24469, il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque componenti.

La Commissione procederà alla selezione delle proposte progettuali, in successive sedute, in base ai criteri di selezione, definiti in conformità ai contenuti del documento "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" per il periodo di programmazione 2014/2020[2], specificati nella tabella che segue:

Macro criterio di valutazione	Punteggio massimo		Criterio di selezione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo
1. Qualità e coerenza progettuale	52	1.1	Articolazione del percorso formativo e cronoprogramma	13	Adeguatezza e articolazione della proposta progettuale, in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza dei contenuti.	7
					Adeguatezza del cronoprogramma rispetto all'articolazione della proposta progettuale.	6
		1.2	Contenuti e metodologie relativi ai singoli moduli didattici	17	Adeguatezza dei contenuti relativi ai singoli moduli didattici rispetto ai risultati attesi per i destinatari .	10
					Adeguatezza delle metodologie relative ai singoli moduli didattici rispetto ai risultati attesi sui destinatari .	7

[2] *Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016*







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

		1.3	Pratica professionale	10	Rispondenza dell'organismo nel quale vengono svolte le esercitazioni di pratica professionale rispetto agli obiettivi e alle finalità del corso.	6
					Coerenza delle attività svolte rispetto agli obiettivi e alle finalità del corso/utenza.	4
		1.4	Monitoraggio e valutazione	12	Monitoraggio: obiettivi e risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti.	6
					Valutazione: obiettivi e risultati attesi, ambiti, modalità e strumenti.	6
2.Innovazione/ efficacia/sostenibilità/trasferibilità	15	2.1	Innovazione	15	Grado di innovazione con riferimento alla strategia e all'approccio complessivi della proposta progettuale	8
					Grado di innovazione dei contenuti e metodologie didattiche, anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari e ai loro fabbisogni formativi.	7
3.Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	5	3.1	Pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne	5	Coerenza della proposta progettuale con l'Asse di riferimento, con la Priorità di Investimento, Obiettivo specifico del POR FSE 2014/2020 e con le finalità dell'Avviso.	5
4.Qualità delle risorse	25	4.1	Risorse umane	15	Adeguatezza delle risorse umane dirette in termini di esperienza, competenza e ruolo svolto e in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto.	8
					Adeguatezza delle risorse umane indirette, in termini di esperienza, competenze e ruolo svolto	7
		4.2	Risorse logistiche e strumentali	10	Adeguatezza delle strutture disponibili per l'attuazione della proposta progettuale	5
					Adeguatezza degli strumenti a disposizione dei singoli destinatari per la partecipazione al percorso.	5
5. Congruità del preventivo economico-finanziario	3	5.1	Congruità del preventivo economico finanziario	3	Conformità ai documenti ufficiali in materia di ammissibilità delle spese cofinanziate dal FSE	3
Totale 100						

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (P_{tot}), sarà determinato dalla sommatoria di ciascun punteggio massimo W_i per i relativi coefficienti medi $\overline{V}_i$, come riassunto in tale formula:

$P_{tot} = \sum_{i=1}^{n}[W_i * \overline{V}_i]$, i=1,…,n, dove $\overline{V}_i = \sum_{c=1}^{T}[\frac{V_{c\,i}}{T}]$, c= 1,…T

dove,

P_{tot}: punteggio di valutazione dell'offerta;

n: numero totale dei sub-criteri di selezione;

$\sum_{i}^{n}(..)$: sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni sub-criterio di selezione;

W_i: punteggio massimo previsto per il sub-criterio i che varia da 1 ad n;

$\overline{V}_i = \sum_{c=1}^{T} \frac{V_{c\,i}}{T}$: coefficiente medio del valore V_c attribuito dai singoli commissari (c) a ciascun sub-criterio i utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato o non applicabile
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

T = tot. Membri della commissione.

La singola proposta progettuale sarà considerata ammissibile a finanziamento al raggiungimento della soglia minima di punteggio, pari a 60 sul totale di 100.

Nel caso di parità di punteggio tra diverse proposte progettuali, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità e coerenza progettuale"; in caso di ulteriore parità, sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Qualità delle risorse"; in caso di ulteriore parità, l'Amministrazione procederà alla convocazione degli interessati per effettuare pubblico sorteggio tra gli stessi.

I lavori della Commissione si concluderanno con la consegna al RdA (Direttore del Servizio Formazione) del/verbale/i e della proposta di graduatoria per l'ammissione a finanziamento in esito alla procedura di selezione.

L'approvazione della proposta di graduatoria predisposta dalla Commissione avverrà con determinazione del Direttore del Servizio Formazione che sarà pubblicata secondo quanto previsto nell'art. 13 del presente Avviso.

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it).

I provvedimenti adottati relativi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul BURAS, in versione integrale e/o per estratto, sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it). In particolare, i provvedimenti di pubblicazione Avviso,

di ammissione a finanziamento, di nomina della Commissione e di approvazione della graduatoria saranno pubblicati in versione integrale anche sul BURAS.

L'Amministrazione procederà inoltre alla pubblicazione su due quotidiani locali di un Comunicato per informare la cittadinanza dell'approvazione dell'Avviso e dei contenuti essenziali ai fini della candidatura.

Tutti gli atti successivi alla pubblicazione dell'Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul BURAS, nella sezione POR FSE del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it). La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce inoltre comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 14 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Per il presente Avviso, il responsabile del procedimento è il Dott. Davide Zepponi, Responsabile del settore Gestione dei Processi Operativi per l'attuazione delle politiche (GPO).

Il sostituto del responsabile del procedimento è il RdA, Dott. Roberto Doneddu.

Quesiti di carattere generale[3] attinenti alle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica: lav.formazione.faq@regione.sardegna.it .

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di apposite risposte sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte alle richieste di chiarimento **presentate dal giorno 29.08.2016 al giorno 12.09.2016** che contengano nell'oggetto la denominazione dell'Avviso specifico.

Art. 15 - Accesso ai documenti

Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990

Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Formazione. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

[3] *Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente*

Accesso civico

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti è il Dott. Maurizio Zucca, Responsabile del settore Apprendimento organizzativo e Rendicontazione Sociale (ARS).

Art. 16 - Concessione del finanziamento

In conformità alle disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR FSE Sardegna 2014/2020 l'atto di concessione del finanziamento è rappresentato da una specifica Convenzione che sarà stipulata, tra il RdAe l'Agenzia formativa o, nel caso di RT, l'Agenzia Formativa mandataria/capofila.

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del richiedente (Agenzia formativa singola o capofila in caso di RT), entro 20 giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria , degli adempimenti preliminari di seguito descritti:

- nel caso di RT non ancora costituito al momento della domanda, trasmissione atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il RT devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nella lettera di candidatura e nella documentazione presentata in fase di candidatura; nella fase antecedente la costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio Formazione;
- richiesta di accreditamento sede/i, secondo le procedure previste dal sistema di accreditamento regionale;
- trasmissione dell'elenco nominativo di tutti i componenti del gruppo di lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco deve essere inserito

- il numero della risorsa umana specifica indicato nella tabella del Formulario progettuale;
- trasmissione convenzione con le ASL per le attività di pratica professionale;
- trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.

Il RdA potrà richiedere al beneficiario la trasmissione di un cronoprogramma analitico aggiornato con riferimento a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento e la trasmissione di un cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione della proposta progettuale.

Tutta la documentazione preliminare richiesta per la stipula della Convenzione dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, unicamente tramite SIL, una volta pubblicata la determinazione del Responsabile dell'Azione di approvazione della graduatoria in esito alla procedura di selezione.

Termini per la stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione)

Entro 20 giorni dall'avvenuta presentazione della documentazione e acquisita l'informazione antimafia, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale dell'Agenzia formativa interessata, o altra persona all'uopo designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

Art. 17 - Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni

Tutte le disposizioni relative alla corretta gestione delle operazioni a partire dal momento della stipula della Convenzione, alle attività di monitoraggio e controllo relative alla fase di attuazione degli interventi previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento, alla rendicontazione delle medesime operazioni, alle erogazioni del finanziamento a titolo di anticipazione, intermedie e a saldo, sono contenute nel documento "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni", Allegato A al presente Avviso per farne parte integrante.

Art. 18 - Controlli sulle dichiarazioni e sui profili professionali

Il Servizio Formazione effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

I controlli, a campione, riguarderanno anche i cv del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali

maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.

Art. 19 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- *ricorso gerarchico al Direttore Generale*[4] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- *ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)*, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA[5]), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 20 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 21 - Informativa a tutela della riservatezza

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

- il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D.Lgs. 196/2003;
- il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Regione Sardegna e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati ed i dati raccolti saranno

[4] *Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione. Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.*

[5] *D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.*
D.Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



archiviati presso l'archivio cartaceo della Regione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dalla Regione stessa;

- il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
- l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Art. 22 - Base giuridica di riferimento

L'Avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, (http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0320:0469:IT:PDF);
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, (http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0470:0486:IT:PDF);
- Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014,http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=289176&v=2&c=12951
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE on line all'indirizzo: http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 26 maggio 2016;

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- D.G.R. n. 3/10 del 20.01.2015, avente ad oggetto: Sostegno alle persone che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di non autosufficienza. Progetto sperimentale di formazione, (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20150121090248.pdf)

- D.G.R. n. 13/7 del 31.03.2015, avente ad oggetto: Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2014. Interventi a favore delle disabilità gravissime, art. 3 Decreto Interministeriale del 7 maggio 2014. Individuazione modalità operative;(http://www.regione.sardegna.it/j/v/66?s=1&v=9&c=27&c1=1249&id=46829);

- D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro,http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_73_20150624141515.pdf

- D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto: Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria.http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20151001111707.pdf

- D.G.R. n. 43/28 del 19.07.2016, avente ad oggetto Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160721114425.pdf

- Vademecum per l'operatore vers. 4.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione nella sezione "SardegnaProgrammazione
http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280419&v=2&c=13076

- D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005 "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche").http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_45_20050228134724.pdf

- Deliberazione G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze; http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20150702152852.pdf

- Disciplina sulla certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna. Regime transitorio. Approvata con determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6545/ 56434 del 16.12.2015;http://www.regione.sardegna.it/j/v/60?s=1&v=9&c=390&c1=1385&id=50711&b=

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato A - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO SPERIMENTALE DESTINATO A CAREGIVER E ASSISTENTI FAMILIARI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI CURA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITÀ, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3/10 DEL 20.01.2015

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione dell'Accordo di Partenariato: 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

ALLEGATO A
LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Premessa

Le presenti Linee Guida sono parte integrante dell'Avviso pubblico per la partecipazione al percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 3/10del 20/01/2015 e hanno ad oggetto la disciplina di dettaglio per una corretta gestione e rendicontazione delle operazioni, così come prescritto nell'art. 17 dell'Avviso stesso.
Di seguito sono riportati:

- gli adempimenti che dovranno essere assicurati dai beneficiari dei finanziamenti dopo la sottoscrizione della Convenzione per la corretta gestione e rendicontazione delle operazioni;
- le procedure di controllo che l'Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014-2020 attiverà durante l'intero ciclo di vita di ciascuna operazione;
- le cause di revoca e/o di decurtazioni finanziarie che potranno essere applicate al finanziamento pubblico nel caso fossero rilevate non conformità.

1 - Gestione delle operazioni

1.1 Avvio delle attività

Tutte le attività dovranno essere realizzate in conformità alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e al relativo cronoprogramma.

1.2 Formazione frontale

Entro il 20esimo giorno dalla stipula della Convenzione il beneficiario del finanziamento procede all'effettivo avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata secondo il cronoprogramma aggiornato allegato all'atto di finanziamento.

Le attività formative dovranno essere rivolte ad un numero di destinatari non inferiore a quello previsto per ciascun percorso formativo. E' consentito, a seguito di specifica comunicazione da parte del beneficiario, l'avvio delle attività con un numero inferiore a quello previsto ma comunque non inferiore al 80% del numero di partecipanti indicato nella proposta progettuale approvata.

1.3 Formazione e-learning

In caso di formazione e-learning, il beneficiario deve:

1. procedere immediatamente all'elaborazione dei materiali multimediali in raccordo con il Servizio Formazione e consegnare entro 60 giorni dalla stipula della convenzione una prima versione degli elaborati per la loro validazione da parte del Servizio medesimo;
2. in caso di successive osservazioni del Servizio Formazione, aggiornare i prodotti in conformità a quanto richiesto, consegnando gli stessi entro 20 giorni dalla richiesta;
3. caricare i materiali multimediali su una piattaforma Open Source Moodle, entro 10 giorni dalla validazione degli stessi;
4. realizzare un incontro preliminare con i destinatari, al fine di dare informazioni sulle procedure di svolgimento del corso in modalità e-learning;







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



1.4 Durata

La durata complessiva di tutte le attività presenti nella proposta progettuale non può superare 6 mesi a partire dalla data di stipula della Convenzione.

1.5 Monitoraggio

Per consentire all'Amministrazione una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario si impegna a comunicare tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna per la valutazione e/o il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività finanziate, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle stesse.

Il beneficiario è tenuto a fornire tramite il caricamento sul sistema di monitoraggio regionale (SIL) i seguenti dati:

- dati di avanzamento procedurale: avvio, sospensioni e conclusione del progetto; tali dati devono essere inseriti tempestivamente al verificarsi delle situazioni indicate;
- dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari (ed eventuali altre unità previste, ad es. ore); tali dati devono essere inseriti in fase di avvio e di conclusione, nonché durante il progetto al verificarsi di eventuali cambiamenti (ad es. ritiri, sostituzioni);
- dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta; tali dati devono essere inseriti con cadenza trimestrale; costituiscono altresì la base per le domande di rimborso intermedie e finale .

Nelle more dell'implementazione del SIL le informazioni di cui sopra andranno comunque trasmesse in formato cartaceo ed elettronico.

1.6 Reporting

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodici di Esecuzioni (RPE).

Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni.

Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli allegati alla Convenzione e/o successivamente indicati dal RdA.

1.7 Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.[6] e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

[6] *Cfr. art.140 del Reg.UE n.1303/2013*

1.8 Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

1.9 Registri obbligatori

Tutte le attività progettuali dovranno essere opportunamente documentate. Nel caso di formazione frontale, prima dell'avvio delle attività il beneficiario dovrà provvedere alla vidimazione dei registri obbligatori secondo le procedure previste dalla normativa regionale e comunque secondo quanto sarà eventualmente specificato dall'Amministrazione regionale.
Nel caso di formazione e-learning, la partecipazione sarà attestata dalla tracciatura dell'accesso e della frequenza alla piattaforma e-learning da parte dell'utente (ad es. consultazione dei contenuti didattici, esercitazioni svolte, ecc.).

1.10 Formazione E-learning

Qualora il percorso formativo si svolga on-line è necessario dotare i destinatari dell'apposita attrezzatura informatica (tablet) e di connessione internet. Il beneficiario dovrà garantire l'accesso dei destinatari alla piattaforma open source Moodle che gestisca la distribuzione e la fruizione della formazione, permettendo di tracciare la frequenza ai corsi e il regolare svolgimento delle attività da parte dei destinatari (accesso ai contenuti, tempo di fruizione, risultati dei momenti valutativi, etc). Deve essere previsto per i destinatari un help desk di supporto sul funzionamento della piattaforma, ad es. mediante un numero verde.

1.11 Gestione dei destinatari dei percorsi formativi

Il proseguimento delle attività formative da parte dei destinatari sarà consentito nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dal Vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii., pari al 80% delle ore previste dal percorso formativo, da calcolare sull'intero monte ore e non sul singolo modulo didattico.

Per la sola formazione frontale (non in FAD)

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.

Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verifichino condizioni che comportino la riduzione del numero di destinatari, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo allievo e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.

Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (50% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare il RdA con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive da intraprendere per il proseguimento dell'attività.

Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'attività formativa.







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



1.12 Valutazioni finali e certificazione di competenze

L'Agenzia è tenuta a realizzare prove di valutazione intermedia distribuite lungo l'intero percorso formativo e a concludere gli interventi formativi con prove finali secondo quanto previsto nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Nel caso di formazione e-learning, devono essere previste prove di autovalutazione, distribuite lungo l'intero percorso formativo. Le prove di valutazione intermedia possono essere realizzate (ove tecnologicamente possibile) in presenza telematica, mentre la valutazione finale deve essere effettuata in presenza. Delle verifiche intermedie e finale deve essere data presenza agli atti dell'azione formativa. Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento), vale a dire dare evidenza che l'intero percorso formativo sia stato realizzato. La durata della formazione deve essere certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma e-learning. Deve essere altresì garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi definiti, a condizione che rimanga traccia di tali ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale e di effettuare stampe del materiale utilizzato per le attività formative. L'accesso ai diversi contenuti formativi deve avvenire secondo un percorso obbligato (che non consenta di evitare una parte dello stesso).

A conclusione del percorso, dovrà essere rilasciato ai destinatari il certificato di competenze, il cui valore d'uso è quello della certificazione di parte terza effettuata dall'Amministrazione, che comporta la spendibilità della stessa nell'ambito dei servizi di incontro domanda-offerta di lavoro; il certificato dovrà essere rilasciato secondo le modalità previste dal sistema regionale vigente (cfr. Allegato B "Istituzione del sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze" di cui alla DGR 33/9 del 30 giugno 2015), la cui attuazione operativa, nella prospettiva della progressiva applicazione della citata DGR, è contenuta nella Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 recante "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio"). Nel caso di non superamento della prestazione, ovvero di interruzione del percorso, dovrà essere rilasciata una dichiarazione dei risultati di apprendimento, fermo restando il diritto dei candidati che non hanno superato le prove di richiedere alla Commissione di Valutazione copia della scheda individuale di valutazione. Il candidato che abbia ottenuto il rilascio di un Certificato può richiedere all'Agenzia Formativa il rilascio del Supplemento al certificato, secondo il modello Europass, in conformità a quanto previsto dalla Determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio".

1.13 Variazioni relative al beneficiario

Nel caso di partecipazione in RT, la composizione del RT non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:

- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;
- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.

In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che l'Agenzia interessata comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione Regionale e che presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando in caso di RT la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente.







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



1.14 Variazioni del cronoprogramma e del calendario

Eventuali variazioni del cronoprogramma e del calendario dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale, anche al fine di consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse (cfr. par. 4 delle Linee Guida).

1.15 Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nella proposta progettuale finanziata. Non è ammessa alcuna variazione sostanziale della proposta progettuale finanziata. Per le attività formative, in caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.

1.16 Variazioni del gruppo di lavoro

Non è ammessa alcuna variazione del gruppo di lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non dietro espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di domanda (medesima fascia di riferimento del vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii. e idonee competenze professionali).

1.17 Delega di parte delle attività a terzi in fase di attuazione delle operazioni

La delega a terzi di parti dell'attività è ammissibile e può riguardare:

1. apporti integrativi specialistici di cui i beneficiari non possono disporre in maniera diretta; in tal caso le attività oggetto di delega a terzi e il relativo ammontare dovranno essere espressamente previsti nella proposta progettuale, al fine di valutarne le caratteristiche in sede di selezione dei progetti;
2. iniziative aventi carattere di comprovata occasionalità e urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse nei tempi utili per la loro realizzazione; in tal caso, il beneficiario dovrà presentare apposita richiesta con una relazione dettagliata, che evidenzi le motivazioni del ricorso alla delega, specifichi le caratteristiche e le modalità di espletamento del servizio nonché il dettaglio economico al fine di valutare l'economicità e congruità della richiesta stessa.

La delega deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione. La richiesta di autorizzazione dovrà riportare nel dettaglio:

- le attività da svolgere
- le motivazioni della delega
- un prospetto analitico dei costi (modello 7).

La semplice indicazione del nominativo del delegato in sede di partecipazione all'avviso non sarà considerata valida.

Eventuali carenze determineranno l'impossibilità di considerare le spese per il personale coinvolto dal soggetto delegato (uniche spese considerabili nel preventivo economico) come **costi diretti di personale**, con la conseguente rimodulazione del 40% forfettario (cfr. successivo art. 2.2).

La delega deve essere preventivamente autorizzata dal RdA ed è soggetta ai seguenti vincoli:

1. la delega non deve comportare l'erogazione di corrispettivi e conseguenti oneri fiscali di valore complessivo superiore al 30% del costo totale approvato di ogni singolo progetto affidato in gestione (sommatoria atti di delega);
2. il terzo delegato deve possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento, da documentare al momento della richiesta dell'autorizzazione e non può, a sua volta, delegare ad altri soggetti l'esecuzione, anche parziale, dell'attività;
3. il beneficiario deve rimanere pienamente e direttamente responsabile, a tutti gli effetti, del rispetto delle norme e delle disposizioni che regolano la gestione dei progetti di cui trattasi;
4. l'incarico relativo all'attività delegata deve essere formalmente accettato dal terzo e deve essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce;
5. il beneficiario, ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. del soggetto delegato, deve fornire il relativo Codice Fiscale, sede e matricola INPS e/o INAIL e/o altro istituto previdenziale o assicurativo obbligatorio e le altre informazioni che si renderanno necessarie per l'acquisizione del documento;
6. il beneficiario, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia del soggetto delegato, deve fornire la scheda dati fornita dalla Prefettura di riferimento e le altre informazioni che si renderanno necessarie per l'acquisizione del documento;

Per quanto non indicato nelle presenti Linee Guida rispetto alla delega/affidamento a terzi, si rimanda alle previsioni del Vademecum per l'operatore, v. 4.0., art. 1.4 "Affidamento di parte delle attività a terzi".

2 – Costi ammissibili e modalità di rendicontazione

2.1 Costi ammissibili

L'art. 14, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1304/2013, prevede un sistema specifico di finanziamento a tasso forfettario, in base al quale i **costi diretti del personale** possono essere utilizzati per calcolare tutte le altre categorie di costi ammissibili del progetto, fino alla percentuale massima del 40% degli stessi costi diretti di personale.

Esempio di applicazione del tasso forfettario:

a) Costi diretti del personale: 30.000 euro

b) Altri costi: 40% di "a)" = 30.000x40% = 12.000

c) Costo totale del progetto (a + b): 30.000+12.000= 42.000

I costi diretti del personale, interno ed esterno, riguardano tutte le macro voci di spesa per le risorse umane dettagliate nel modello di preventivo economico allegato all'Avviso e comprendono **le retribuzioni totali** spettanti a fronte delle ore di lavoro effettivamente imputabili alla realizzazione delle attività progettuali approvate, comprensive anche delle tasse e dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori nonché degli oneri sociali volontari e obbligatori in capo al datore di lavoro. Più precisamente, è ammesso a rimborso l'importo totale degli elementi costitutivi della retribuzione in godimento e di quella differita (TFR), maggiorato degli oneri sociali e riflessi, che deve essere suddiviso per il numero delle ore effettivamente lavorate.

Non sono, invece, **ammissibili i costi inerenti gli elementi mobili della retribuzione** quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari, assegni *ad personam*, premi aziendali.

Le categorie di costo diverse dal personale, definite come "Altri costi" nell'esempio sopra illustrato, includono tutte le restanti spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali. Più in particolare, tra le spese oggetto di forfettizzazione possono essere annoverate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelle relative: ai costi per le fidejussioni e per l'eventuale costituzione dell'ATS, nonché alle spese per l'utilizzo di locali e attrezzature dedicati al progetto e di tutti gli altri costi già qualificati come "indiretti" nel Vademecum per l'operatore v. 4.0 (ad esempio, gli emolumenti per cariche societarie, per il collegio sindacale, per il personale di segreteria/pulizia, etc.). **E' facoltà (non obbligo) del beneficiario erogare l'indennità di frequenza ai destinatari, in deroga a quanto previsto dal par. 3.3.3.1 "Indennità di frequenza" Vademecum per l'operatore.**

In caso di delega a terzi, le spese di personale previste dal delegato, concorreranno a determinare la base imponibile su cui quantificare il tasso forfettario del 40%, di cui all'art. 14, par. 2 del Reg. (UE) 1304/2013 e seguiranno le stesse modalità di rendicontazione previste per il beneficiario (delegante).

Per le ulteriori specifiche di dettaglio inerenti l'identificazione e la rendicontazione dei costi, l'individuazione delle risorse umane interne e/o esterne e i massimali di costo_per i docenti/consulenti e per il personale impegnato in attività di direzione e controllo, si rimanda a quanto prescritto dal Vademecum per l'operatore, 4.0, paragrafi 3.3.1.1 "Personale dipendente", 3.3.1.2 "Risorse esterne", 3.3.1.5 "Fasce professionali, massimali di spesa e di tempo impiegato docenti/consulenti" e 3.2.4 "Direzione e controllo interno".

2.2 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione inerente le sole spese del personale impegnato nel progetto, avverrà a costi reali. Il rendiconto delle spese, ossia il dettaglio di tutti i costi relativi esclusivamente al personale, interno ed esterno, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali, dovrà essere redatto in conformità alla modulistica fornita dalla RAS e corredato dalla documentazione prevista ai paragrafi 3.3.1.1 "Personale dipendente", e 3.3.1.2 "Risorse esterne" del Vademecum per l'operatore 4.0.

In caso di **delega a terzi,** il soggetto delegato dovrà rendicontare a costi reali le spese del personale con le medesime regole previste per il beneficiario dal Vademecum. La documentazione contabile, prodotta con le stesse modalità del beneficiario, dovrà essere integrata da copia della convenzione, del contratto o della lettera d'incarico, dove dovranno essere analiticamente indicati i dati identificativi dell'affidatario, l'oggetto dettagliato dell'incarico ed il relativo corrispettivo articolato per voci di costo.

Il beneficiario deve tenere a disposizione la documentazione originale attestante i costi sostenuti per la realizzazione delle attività.

Qualora le spese ammissibili di personale direttamente impegnato nell'attuazione delle attività approvate, riconosciute **in fase di rendiconto finale**, **risultino inferiori** agli importi inizialmente previsti, **l'importo forfettario riconosciuto a copertura degli "altri costi" sarà ridotto proporzionalmente**.

I costi imputati all'operazione che rientrano nel tasso di forfettizzazione (40%) ex art. 14, par. 2 del Reg (UE) 1304/2013, non sono soggetti a rendicontazione analitica.

Nel riconoscere l'ammissibilità della spesa dei costi diretti del personale, la Regione terrà conto di tutti i principi di base previsti, quali l'inerenza, la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la dimostrabilità, la legittimità, la tracciabilità e i rispetto dei limiti stabiliti e autorizzati. Inoltre terrà conto della

effettiva realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento

Per gli adempimenti finanziari e contabili il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Sedda, Responsabile del Settore Gestione risorse Finanziarie e Controlli (GFC).

3 - Modalità di erogazione del finanziamento

Secondo i tempi e le modalità previste nella Convenzione, il beneficiario, attraverso i servizi predisposti sul SIL, deve predisporre e trasmettere al RdA una richiesta di erogazione corredata del relativo documento di identità in corso di validità. A ciascuna richiesta di erogazione dovrà essere allegata la documentazione specifica in relazione alla tipologia di erogazione richiesta (anticipazione, intermedia, a saldo).

Nelle more del pieno funzionamento del SIL, la documentazione relativa alla richiesta di erogazione (anticipazione, intermedia, a saldo), potrà essere inviata su supporto informatico e cartaceo.

L'erogazione del finanziamento sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate.

3.1 Erogazione dell'anticipazione

I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato devono presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria, conforme a quanto disposto dal successivo punto.

Tale anticipazione non potrà essere superiore al 40% del finanziamento concesso.

Nel caso non sia richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fideiussoria.

3.2 Erogazioni intermedie (sulla base degli stati di avanzamento della proposta progettuale)

Per ciascuna erogazione intermedia il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

a) richiesta di erogazione intermedia, attestante una spesa effettiva non inferiore al 90% dell'anticipazione ricevuta;
b) rapporto periodico di esecuzione (RPE);
c) rendiconto delle spese sostenute nel periodo di riferimento della domanda di rimborso.

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento della spesa non inferiore al 36% del finanziamento accordato.

L'erogazione intermedia potrà essere richiesta non oltre due volte, in funzione degli stati di avanzamento della proposta progettuale, fino al raggiungimento di una somma non superiore al 90% del finanziamento accordato.

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere della documentazione di spesa e di pagamento e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione[7] di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

[7] *Ai sensi del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n. 40/1990, "la concessione di vantaggi economici di cui al primo comma di ammontare superiore a lire 50.000.000 è subordinata alla certificazione del fatturato e delle spese dei soggetti richiedenti da parte dei revisori iscritti all'albo dei dottori commercialisti, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1067, o all'albo dei ragionieri e periti commerciali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1953, n. 1068. Tali certificazioni non vincolano l'Amministrazione".*

3.3 Erogazione del saldo finale

Per il saldo il beneficiario deve trasmettere al RdA la seguente documentazione:

a) richiesta di erogazione del saldo, firmata digitalmente dal rappresentante legale, contenente l'indicazione del luogo ove è conservata la documentazione originale;
b) Rapporto finale di esecuzione (RFE);
c) rendiconto complessivo delle spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali;
d) eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd);
e) copia della convenzione sottoscritta per la pratica professionale.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte e previo invio della pertinente rendicontazione corredata della certificazione[8] di cui al comma 3 dell'art. 19 della L.R. 40/1990.

Per le ulteriori specifiche inerenti le domande di rimborso intermedie e finali, si rimanda a quanto previsto dagli artt. 2.2.4 e 2.2.5 del Vademecum per l'operatore, v 4.0.

3.4 Garanzia fidejussoria[9]

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del D. Lgs 385/1993 (TU Bancario) e ss.mm.ii.), da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L. 348/1982 e ss.mm.ii.), da intermediari finanziari iscritti nell' elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del D. Lgs. n. 385/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia istituiti conformemente al disposto del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorato della somma dovuta a titolo di interesse legale annuo vigente e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del codice civile. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all' art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall' eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del beneficiario.

La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione.

In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute

[8] *Cfr. nota 7*
[9] *Per un approfondimento sui soggetti abilitati a rilasciare idonee garanzie si rinvia al sito della Banca d'Italia:*
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/intermediari_abilitati_garanzie.pdf
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html

(in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

La firma della persona fisica che impegna l'Organismo Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di averne verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno.

3.5 Condizioni per l'erogazione del finanziamento

- Controlli sulle richieste di erogazione

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione o a titolo di rimborso parziale *in itinere* o a titolo di saldo finale, è subordinata al superamento dei controlli esplicitati in modo analitico nel successivo paragrafo relativo alle procedure di controllo.

- Regolarità contributiva

Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.

4 - Procedure di controllo

Conformemente alla normativa di riferimento, al Vademecum per l'operatore 4.0 e alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE 2014/2020, la Regione effettuerà, anche avvalendosi di soggetti esterni, appositi controlli sugli interventi finanziati al fine di determinare l'ammissibilità delle spese e la regolarità delle attività realizzate. In particolare si procederà con:

- verifiche documentali a tavolino - ex ante, in itinere ed ex post - (amministrative e finanziarie) – volte ad accertare la completezza e la validità della documentazione allegata alla richiesta di anticipo e alle domande di rimborso intermedie e finale;
- verifiche in loco (amministrative, finanziarie e fisiche) – volte ad accertare la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale (ove richiesto), degli atti inerenti l'esecuzione dell'intervento, nonché a verificare l'effettiva realizzazione delle attività oggetto del controllo.
- verifiche ispettive in itinere e in loco per la verifica della corretta realizzazione delle attività progettuali.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Sardegna si riserva la facoltà di chiedere ai beneficiari ogni chiarimento e integrazione che si rendessero necessari e questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e con le modalità indicati dall'Amministrazione.
Per ulteriori specifiche inerenti le procedure di controllo, si rimanda a quanto prescritto al riguardo nel Vademecum dell'operatore 4.0, capitolo 5 "Vigilanza e controllo".

5 –Decurtazioni, revoche, sospensioni

Qualora a seguito delle attività di controllo si ricontrassero irregolarità nella gestione delle operazioni, saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

Nella seguente tabella si riportano i principali inadempimenti/non conformità e i relativi provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento a carico del soggetto beneficiario:

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazioni	Revoca
Difformità sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)		Revoca del finanziamento
Sostituzione di incaricati delle attività didattiche e non (tutor, consulenti, esperti) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 100%dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	Revoca del finanziamento se le modifiche non autorizzate riguardano un monte ore superiore al 40% delle ore complessive dello specifico percorso formativo
Mancata corrispondenza tra i profili professionali indicati nella proposta progettuale e i curricula vitae dei componenti del gruppo di lavoro	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato	
Sostituzione di profili di "sistema" (direttore, coordinatore, addetto alla segreteria tecnico-organizzativa, addetto alle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario) senza preventiva autorizzazione della RAS	Decurtazione del 50% dei costi sostenuti per il monte ore totale svolto dall'incaricato sostituito	
Mancata pubblicizzazione dei loghi e mancato rispetto di quanto definito in materia di informazione e comunicazione per il pubblico dal Reg.(UE) n.1303/2013 (allegato XII-punto 2.2)		Revoca del finanziamento
Mancata vidimazione dei registri obbligatori prima dell'avvio dell'attività	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo, se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità

Non corretta compilazione e conservazione dei registri didattici	Nel caso di gravi irregolarità (assenza di firme, fogli illeggibili, mancata compilazione, evidenti cancellature) antecedenti di almeno 7 giorni rispetto alla data di accertamento della non conformità, decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione di rinuncia di allievi nel caso in cui il numero dei partecipanti diminuisca sino al 50% (verifiche ispettive)	Decurtazione del 15% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Mancata sospensione del percorso formativo nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore al 50% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata e in assenza di specifica autorizzazione della RAS (verifiche ispettive)	Decurtazione del 15% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	
Attività svolta in locali differenti da quelli comunicati e autorizzati dalla RAS	Decurtazione del 100% dei costi sostenuti per l'intero percorso formativo	Revoca del finanziamento relativo allo specifico percorso formativo se le gravi irregolarità riguardano un monte ore complessivo superiore al 40% delle ore effettuate fino al giorno dell'accertamento della non conformità
Mancata comunicazione delle variazioni dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso (variazione natura giuridica del beneficiario, variazione RT, variazione legale rappresentante)	Decurtazione del 15% sul totale del finanziamento	Fino a revoca nei casi più gravi

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Schema tipo per il rilascio di Garanzia Fidejussoria

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.
Garanzia fidejussoria rilasciata a fronte di richiesta di erogazioni a titolo di anticipazione relative all'operazione. contraddistinta dal CUP_____ e dal CLP_____

Premesso che:

- Con determinazione ___/_____ del _____è stato approvato l'Avviso **"**_____**"**;
- Con determinazione ___ /____ del è stata ammessa la proposta progettuale presentata dall' Agenzia Formativa _____
- con Convenzione n._____ del_____è stato concesso al Beneficiario_____, con sede legale in_____. via_____C.F_____ (di seguito Beneficiario) un finanziamento pubblico pari ad Euro _____,00 (_____/00) per la realizzazione dell'operazione contraddistinta dal CUP[10] _____ e dal CLP[11] _____
- alla garanzia a favore della Regione Autonoma della Sardegna di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dalla L. 348/1982 del D. Lgs. 141/2010 e ss.mm. ii.
- Il Beneficiario _____ (ragione sociale del soggetto beneficiario del finanziamento) è tenuto, in forza dell'art. 56 comma 2 della L. n.52 del 1996, a presentare, a favore della Regione

[10] *Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). La normativa relativa al CUP vale solo per le Amministrazioni, gli Enti e le società operanti in Italia. La sua richiesta è obbligatoria per tutta la "spesa per lo sviluppo", inclusi i progetti realizzati utilizzando risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico e quelli realizzati con operazioni di finanza di progetto, "pura" o "assistita", o comunque che coinvolgono il patrimonio pubblico, anche se realizzati con risorse private.*
In particolare, la richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione.
Il CUP è anche uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali e, in particolare, per il Monitoraggio Finanziario delle Grandi Opere, MGO.
Il codice accompagna ciascun progetto dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino al suo completamento e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto.

[11] *Codice attribuito al progetto nel sistema informativo dell'Amministrazione responsabile della realizzazione del progetto medesimo (identificativo del progetto nel sistema locale)*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Autonoma della Sardegna, garanzia fideiussoria, a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato, per un massimale di polizza pari al .....% del finanziamento pubblico, salvo quanto più avanti specificato nelle *"Condizioni che regolano il rapporto tra il garante e l'amministrazione"*. ;

Tutto ciò premesso:

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

_L_ SOTTOSCRITT__

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL GARANTE	*COGNOME*	*NOME*	
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*
			M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DEL GARANTE DI SEGUITO DESCRITTO

DATI IDENTIFICATIVI DEL GARANTE	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

***NELL'INTERESSE DEL BENEFICIARIO DI SEGUITO DESCRITTO*[12]**

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO	*DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE*		*CODICE FISCALE*	
	FORMA GIURIDICA		*% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

[12] *ELIMINARE SE NON PERTINENTE*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RAPPRESENTATO AI FINI DELLA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE DALLA PERSONA FISICA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO MUNITA DEI POTERI PER LA STIPULA DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA IN QUALITÀ DI CONTRAENTE	*COGNOME*		*NOME*	
	CODICE FISCALE		*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA		*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ❑	F ❑

DICHIARA

DICHIARAZIONE DEL GARANTE *(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)*	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI*

- ❑ possedere i seguenti requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia come specificati all'articolo 4 delle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione"
  - o di cui al D.Lgs. 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall' intera normativa vigente in materia:
    - se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;
    - se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);
- ❑ di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;
- ❑ di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.
- ❑ **di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore**
  - o nell'interesse del beneficiario del finanziamento _____ (Contraente)
  - o **a favore della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale**

(*Amministrazione*),

- **a garanzia dell'intero finanziamento pubblico assegnato al beneficiario pari ad €_____ (lettere _____),**
- **per un massimale di polizza pari al ....% del finanziamento pubblico, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale attualmente vigente, fino alla concorrenza di €_____ (lettere _____)**

o in conformità alle "Condizioni che regolano il rapporto tra il Garante e l'Amministrazione" di seguito specificate

"CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA IL GARANTE E L'AMMINISTRAZIONE"

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante (Banca, società di assicurazione, società finanziaria o altro soggetto autorizzato dalla normativa vigente) sottoscritto, rappresentato come sopra e in regola col disposto della Legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii, si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo articolo 2 al Beneficiario l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta scritta dall'Amministrazione.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato ai sensi dell'art. 1942 c.c. degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da Regione Autonoma della Sardegna in dipendenza del recupero.

Art. 2 - Operatività della Garanzia

Il Garante si impegna ad effettuare il rimborso, secondo le modalità indicate nella richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte del Garante stesso, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Il Garante accetta che, nella richiesta di rimborso, l'Amministrazione, specifichi il numero del conto corrente, aperto presso la tesoreria della Regione Sardegna, sul quale dovranno essere versate le somme da rimborsare.

Art. 3 - Durata della Garanzia ed eventuale svincolo

Il Garante accetta che il presente contratto - salvo gli svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Amministrazione, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del finanziamento - abbia efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione da effettuarsi, ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento. Lo svincolo avverrà tramite restituzione della polizza in originale, successivamente rispetto all' erogazione di eventuale saldo finale.

Il Garante rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.

Art 4 - Requisiti soggettivi per il rilascio della garanzia







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il Garante dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere i seguenti requisiti soggettivi di cui al D.Lgs 141 del 13/8/2010 e dell'art. 1 della L. 348 del 10/6/1982 e ss.mm.ii. e dall' intera normativa vigente in materia:

   1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all' Albo delle Banche, presso la Banca d' Italia;

   2) se Compagnia di Assicurazione di essere inserita nell' Albo delle Imprese autorizzate all' esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle Sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con Sede legale in altro stato Membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e libera prestazione di Servizi (elenchi I, II, III);

b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con la Regione Autonoma della Sardegna;

c) di non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Il Garante si obbliga a comunicare tempestivamente mediante PEC o raccomandata A/R all' Amministrazione ed al Contraente l'eventuale perdita dei requisiti soggettivi declinati nel presente articolo, ovvero ogni altro fatto o circostanza di cui fosse venuto a conoscenza, idoneo a pregiudicare la validità e l'efficacia della presente garanzia.

Art. 5 Accettazione tacita

Il Garante conviene espressamente che il presente contratto di garanzia si intenderà tacitamente accettato dall'Amministrazione, qualora nel termine di sessanta giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al Garante stesso che il medesimo contratto non è ritenuto valido.

Art. 6 Premio e supplementi di premio

Il Garante conferma l'inopponibilità all'Amministrazione del mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

Art. 7 Foro competente

Si identifica il foro competente a dirimere le controversie che dovessero insorgere fra l' Amministrazione ed il Garante, nel Foro di Cagliari.

Art. 8 Carattere di specialità delle clausole e natura giuridica dell'atto

I predetti articoli hanno carattere di specialità e per comune accordo delle parti contraenti, essi prevalgono e derogano eventuali altre clausole in contrasto con essi.

Le parti convengono espressamente che il presente atto ha natura di contratto autonomo di garanzia.

Luogo e data di emissione della garanzia fidejussoria	*Luogo*	*Data*		
		GG	*MM*	*AAAA*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA	PER IL CONTRAENTE	NOME	FIRMA DIGITALE [13]	TIMBRO
			Sì ☐	
		COGNOME	No ☐ FIRMA LEGGIBILE	
	PER IL GARANTE	NOME	FIRMA DIGITALE [14]	TIMBRO
			Sì ☐	
		COGNOME	No ☐ FIRMA LEGGIBILE	

NOTA:
La firma del soggetto che impegna il Garante dovrà essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

_L_ SOTTOSCRITT___

DATI IDENTIFICATIVI DEL NOTAIO O ALTRO PUBBLICO UFFICIALE	COGNOME		NOME	
	CODICE FISCALE		NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
			☐ Notaio ☐ altro Pubblico Ufficiale *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ☐	F ☐

DICHIARA

DICHIARAZIONE DEL GARANTE (BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI
	Che la firma della persona fisica che impegna il Garante è autentica e di aver verificato o i poteri di rappresentanza o i limiti di impegno dello stesso soggetto

[13] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.*

[14] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Luogo e data dell'autentica di firma	*Luogo*	*Data*		
		GG	*MM*	*AAAA*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato B - Modulistica per la partecipazione all'Avviso

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO SPERIMENTALE DESTINATO A CAREGIVER E ASSISTENTI FAMILIARI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI CURA A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITÀ, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 3/10 DEL 20.01.2015

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico: 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione dell'Accordo di Partenariato: 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

ALLEGATO B
MODULISTICA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Premessa

Come previsto nell'art. 9 dell'Avviso, Il Dossier di Candidatura Telematico (DCT) è costituito dalla seguente documentazione:

- Modello 1 – lettera di candidatura Agenzia formativa in forma singola (in bollo);
- Modello 2 – lettera di candidatura RT (in bollo);
- Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Avviso. Nel caso di delega di attività, la dichiarazione deve essere compilata anche dal delegato;
- Modello 4 - Dichiarazione di impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 nel caso di RT non costituito, compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali del soggetto proponente;
- Modello 5 - Formulario per la proposta progettuale, comprensivo del cronoprogramma, e del relativo preventivo finanziario;
- Modello 6 - Modulo annullamento marca da bollo
  o, in alternativa
  - copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale;
- Modello 7 – Prospetto analitico dei costi (in caso di delega);

Inoltre fanno parte del dossier di candidatura telematico i seguenti documenti:

- Modello relativo all'informazione antimafia da acquisire secondo le modalità specificate all'art. 9 dell'Avviso[15];
- Accordo di delega (nel caso di delega di attività);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della documentazione.

I Modelli da 1 a 7 potranno subire delle modifiche relative ai formati nella fase di sviluppo degli specifici applicativi per la compilazione diretta sul Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL). Essi rappresentano in ogni caso un valido supporto per la fase di preparazione dei Dossier di candidatura nelle more del perfezionamento della specifica procedura telematica nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro".

Tutti i documenti, sia quelli tramite l'interfaccia online sia quelli generati extra sistema, dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente; in caso di delega, anche il delegato deve firmare l'accordo di delega e il prospetto analitico dei costi.

Il Dossier di candidatura acquisito a sistema dovrà essere corredato di tutta la documentazione sopra specificata correttamente caricata nelle apposite sezioni della piattaforma telematica (es. in caso di RT già costituito, caricamento sulla piattaforma della scansione dell'atto costitutivo; scansione della procura, nel caso di documentazione sottoscritta da un procuratore).

[15] *Informazione antimafia. - Le Agenzie formative dovranno compilare extra-sistema e successivamente caricare sul SIL (in apposita sezione dedicata) il modello di dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA, scaricabile dai siti istituzionali delle Prefetture di competenza, secondo quanto previsto al D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (modello relativo all'informazione antimafia), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, volto a consentire la successiva acquisizione d'ufficio della certificazione antimafia secondo la normativa vigente in materia.*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 1 – Lettera di candidatura Agenzia formativa in forma singola

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.
Lettera di candidatura in forma singola.

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ❑	F ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE/PARTITA IVA*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

CHIEDE

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

RICHIESTA	*OGGETTO DELLA RICHIESTA*	*MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE*
	di poter partecipare all'Avviso in oggetto	In forma singola
	a tal fine, presenta la proposta progettuale secondo quanto disciplinato dagli artt. 7 e 8 dell'Avviso e dalla normativa di riferimento	*ADA/UC*
		SEDE DI SVOLGIMENTO
		PROVINCIA
		IMPORTO16 (EURO) _____,00

DICHIARA

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)

Che il Dossier di candidatura è composto da:

☐ la presente lettera di candidatura (in forma singola) redatta in conformità al modello 1 dell'Avviso in oggetto (*nel caso di sottoscrizione di un procuratore*) ☐ scansione della procura;

☐ una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Avviso, redatta in conformità al modello 3 dell'Avviso in oggetto

(*nel caso di delega di attività*)☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilata anche dal soggetto delegato;

(*nel caso di delega di attività)*☐ Accordo di delega;

(*nel caso di delega di attività*)☐ Prospetto analitico dei costi redatto in conformità al modello 7;

☐ un Formulario contenente la proposta progettuale e il relativo preventivo finanziario redatto in conformità al modello 5 dell'Avviso in oggetto;

☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale *(nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo con modalità virtuale);*

☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello 6 dell'Avviso in oggetto,
dal quale emerge che:

☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*

☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460;*

☐ un Modello relativo all'informazione antimafia nel rispetto di quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso in oggetto;

☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione;

Che la trasmissione del dossier di candidatura awerrà nel pieno rispetto delle modalità specificate negli artt. 9 e 10 dell'Avviso;

Che a valere sull'Avviso in oggetto sarà trasmesso n. 1 dossier di candidatura

[16] *Preventivo finanziario del Formulario per la proposta progettuale (Modello 5)*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sottoscrizione lettera di candidatura	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[17]
					Sì☐ No☐

[17] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale* ***I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e*** *la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 2 – Lettera di candidatura RT

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.
Lettera di candidatura RT.

A – Capofila RT

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*		*NOME*	
	CODICE FISCALE		*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA		*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ❑	F ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE/PARTITA IVA*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
RUOLO NEL RT	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CAPOFILA		

B – Componente 2 RT[18]

_L_ SOTTOSCRITT

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA			
	COGNOME	NOME	
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)	
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA) M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA				
	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
RUOLO NEL RT	QUOTA FINANZIARIA	COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
COMPONENTE 2				

RIEPILOGO COMPONENTI RT

SINTESI RT	COMPONENTE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA
	CAPOFILA		
	COMPONENTE 2		
	.....		
	.....		
		TOTALE	

CHIEDONO

RICHIESTA	OGGETTO DELLA RICHIESTA	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE (BARRARE LA CASELLA D'INTERESSE)
	di poter partecipare congiuntamente all'Avviso in oggetto	In qualità di ☐ Costituendo RT ☐ Costituito RT
	A tal fine, presentano la proposta progettuale	ADA/UC

[18] RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	secondo quanto disciplinato dagli artt. 7 e 8 dell'Avviso e dalla normativa di riferimento	*SEDE DI SVOLGIMENTO* *PROVINCIA* *IMPORTO19 (EURO)* _____,00

DICHIARANO

CONTENUTO DEL DOSSIER DI CANDIDATURA (RT) *(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)*	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000*

Che il Dossier di candidatura è composto da:

☐ la presente lettera di candidatura (RT) redatta in conformità al modello 2 dell'Avviso in oggetto

(nel caso di sottoscrizione di un procuratore) ☐ scansione della procura *(allegare più scansioni se più componenti del RT sono rappresentati da un procuratore)*.

☐*(nel caso di RT da costituire)* una Dichiarazione - redatta in conformità al modello 4 dell'Avviso in oggetto - di impegno a costituirsi in RT, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e di impegno, una volta disposta l'ammissibilità a finanziamento e prima dell'avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti in qualità di capofila;

☐*(nel caso di RT già costituito)* Copia atto costitutivo RT;

☐una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 6 dell'Avviso , redatta in conformità al modello 3 dell'Avviso in oggetto

(nel caso di delega di attività)☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio compilata anche dal soggetto delegato;

(nel caso di delega di attività)☐ Accordo di delega;

(nel caso di delega di attività)☐Prospetto analitico dei costi redatto in conformità al modello 7 dell'Avviso in oggetto;

☐ un Formulario contenente la Proposta progettuale e il relativo preventivo finanziario redatto in conformità al modello 5 dell'Avviso in oggetto;

☐ Copia della ricevuta di versamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale *(nel caso di assolvimento dell'imposta di bollo con modalità virtuale);*

☐ un Modulo annullamento marca da bollo redatto in conformità al modello 6 dell'Avviso in oggetto,

dal quale emerge che:

☐ ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460*

☐ non ricorrono le condizioni per fruire delle esenzioni di cui *agli artt. 10 e 17 del D. Lgs. del 04.12.1997, n. 460;*

☐ un Modello relativo all'informazione antimafia nel rispetto di quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso in oggetto;

☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità per ciascun sottoscrittore della suddetta documentazione;

Che la trasmissione del dossier di candidatura avverrà nel pieno rispetto delle modalità specificate negli artt. 9 e 10 dell'Avviso;

Che a valere sull'Avviso in oggetto saranno trasmessi n.1 dossier di candidatura

[19] *Preventivo finanziario del Formulario per la proposta progettuale (Modello 5)*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sottoscrizione della lettera di candidatura per l'Agenzia capofila del RT	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[20]	
					Sì❑	**No❑**

Sottoscrizione della lettera di candidatura per l'Agenzia Componente 2 del RT[21]	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[22]	
					Sì❑	**No❑**

[20] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale* ***I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e*** *la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale*

[21] *Ripetere per ogni componente del RT*

[22] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale* ***I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e*** *la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio [23](Requisiti di partecipazione)

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (requisiti di partecipazione).

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*		*NOME*	
	CODICE FISCALE		*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA		*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ❑	F ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			

[23] *da sottoscrivere per singola Agenzia anche in caso di RT.*
da sottoscrivere anche dal delegato nel caso di delega di attività e con riferimento alle dichiarazioni pertinenti.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO DELEGATO DI SEGUITO DESCRITTO[24]			
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO DELEGATO	*DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE*	*CODICE FISCALE*	
	FORMA GIURIDICA	*% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO*	
	COMUNE	*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*	*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		

DICHIARA

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DEL FATTO CHE, IN CASO DI MENDACE DICHIARAZIONE, IL SOGGETTO DECADRÀ, AUTOMATICAMENTE, DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO ED IL DICHIARANTE INCORRERÀ NELLE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E PER DICHIARAZIONI MENDACI*
(BARRARE SOLO LE CASELLE CHE INTERESSANO)	☐ che l'Agenzia formativa è iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" macro-tipologia B e C,di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.02.2005 avente ad oggetto "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e di essere a conoscenza e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento: accreditata senza vincolo Sì☐ No ☐ ☐ di non incorrere in uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; ☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente; ☐ di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime; ☐ di essere in regola con le norme della legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili o, in alternativa, non è soggetta alle norme di cui alla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15;
	DICHIARA inoltre
	▪ che l'Agenzia formativa ha in uso le seguenti sedi formative:

[24] *ELIMINARE SE NON PERTINENTE*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEDE FORMATIVA 1[25]	*VIA/P.ZZA. N. CIVICO*	*CAP*	*COMUNE*	*PROV.*	*ACCREDITAMENTO SEDE*[26]	
					Sì❑	**No❑**

- di impegnarsi a concludere la procedura di accreditamento delle sedi formative non ancora accreditate in sede di partecipazione all'Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione;
- di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e di essere consapevole degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- di non partecipare all'Avviso contemporaneamente come Agenzia formativa singola e come componente di RT;
- *(se partecipanti all'Avviso in RT)* di non partecipare all'Avviso in più di un Raggruppamento Temporaneo (RT);
- di essere a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi SIE dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo.
- di autorizzare il trattamento dei dati personali sulla base del D. Lgs. 196/03.

(ELIMINARE LE PARTI NON NECESSARIE)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	
❑ AGENZIA CHE PARTECIPA IN FORMA SINGOLA	
❑ AGENZIA CHE PARTECIPA IN RT	☐ SOGGETTO CAPOFILA DEL RT (BARRARE SE SOGGETTO CAPOFILA)27
	☐ COMPONENTE 2 DEL RT *(barrare se Componente RT)*
	☐ COMPONENTE ….
❑ SOGGETTO DELEGATO DI PARTE DELLE ATTIVITÀ	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[28]	
					Sì❑	**No❑**

[25] *RIPETERE NEL CASO DI PIÙ SEDI FORMATIVE.*
[26] *INDICARE SE LA SEDE È ACCREDITATA O NON ACCREDITATA ALLA DATA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.*
[27] *IL SOGGETTO CAPOFILA (AGENZIA FORMATIVA MANDATARIA) DEVE ESSERE IL COMPONENTE CHE SVOLGE LE ATTIVITÀ IN MISURA MAGGIORITARIA E DEVE ESSERE AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA "SENZA VINCOLO".*
[28] *DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE* ***I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E*** *LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 4 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.
Dichiarazione di impegno a costituirsi in RT.

A – Capofila RT

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*	*NOME*		
	CODICE FISCALE	*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	*DATA DI NASCITA*		
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ❑	**F** ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE/PARTITA IVA*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
RUOLO NEL RT	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		
CAPOFILA				

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B – Componente 2 RT[29]

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	*COGNOME*		*NOME*	
	CODICE FISCALE		*NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)*	
			☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*	
	LUOGO DI NASCITA		*DATA DI NASCITA*	
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*	*SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)*	
			M ❑	**F** ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	*DENOMINAZIONE*		*CODICE FISCALE/PARTITA IVA*	
	COMUNE		*C.A.P.*	*PROVINCIA (SIGLA)*
	FRAZIONE	*VIA*		*NUMERO CIVICO*
	TELEFONO O CELLULARE	*INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA*		*FAX*
	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
RUOLO NEL RT	*QUOTA FINANZIARIA*	*COMPETENZE ALL'INTERNO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*		
COMPONENTE 2				

RIEPILOGO COMPONENTI RT

SINTESI RT	*COMPONENTE*	*DENOMINAZIONE*	*QUOTA FINANZIARIA*
	CAPOFILA		
	COMPONENTE 2		
	.....		
	.....		
		TOTALE	

DICHIARANO

CONTENUTI DICHIARAZIONI DI IMPEGNO (RT)	*SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLI DELLE SANZIONI PENALI NELL'IPOTESI DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000*
(BARRARE SOLO LE	☐ di impegnarsi, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a costituirsi giuridicamente in Raggruppamento Temporaneo, conformandosi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016; ☐ di impegnarsi, una volta disposta l'ammissione a finanziamento e prima dell'avvio delle attività, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno

[29] *RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.)*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

CASELLE CHE INTERESSANO)	dei soggetti in raccordo, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016; ☐ di nominare, fin d'ora, Capofila del costituendo raggruppamento temporaneo l'Agenzia formativa di cui alla precedente sezione A (Capofila RT).

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT - CAPOFILA DEL RT	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE* [30]	
					Sì☐	**No☐**

SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RT - AGENZIA COMPONENTE 2 DEL RT [31]	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE* [32]	
					Sì☐	**No☐**

[30] *DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE* ***I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E*** *LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE*

[31] *RIPETERE PER OGNI COMPONENTE DEL RT*

[32] *DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE* ***I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E*** *LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 5 - Formulario per la proposta progettuale

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.
Formulario per la proposta progettuale.

PARTE A– Presentazione della proposta progettuale

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
NOME DELL'ORGANISMO CAPOFILA			
SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		Fornire una breve sintesi del progetto descrivendo: – l'obiettivo generale del progetto ed i risultati attesi rispetto alla situazione attuale – gli output / le attività principali – l'approccio che si intende adottare e i motivi che giustificano la proposta progettuale – gli aspetti innovativi	
DURATA	***DATA DI INIZIO***	N. MESI	(GG.MM.AAAA)
	DATA DI FINE		(GG.MM.AAAA)
PREVENTIVO ECONOMICO			

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTE B – Soggetto proponente

Agenzia Formativa o Agenzia Formativa Capofila in caso di Raggruppamento Temporaneo

Descrizione

NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B E C DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Eventuale altra Agenzia Formativa in Raggruppamento Temporaneo (da replicare per ogni Agenzia Formativa in RT)

Descrizione

NUMERO DELL'AGENZIA FORMATIVA		
NOME DELL'AGENZIA FORMATIVA	Indicare il nome dell'organismo per esteso	
IL SOGGETTO È ISCRITTO NELL'ELENCO REGIONALE DEI "SOGGETTI ABILITATI A PROPORRE E REALIZZARE INTERVENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", MACRO-TIPOLOGIA B E C DI CUI ALLA D.G.R. N. 7/10 DEL 22.2.2005.		
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via, codice postale, città, sito internet	
NOME E COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NOME E COGNOME DELLA PERSONA DI CONTATTO		
TELEFONO		
FAX		
E-MAIL		
NUMERO PARTIVA IVA / CODICE FISCALE		

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

PARTE C - Descrizione della proposta progettuale

1.1 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Modalità di svolgimento [33]

☐ **frontale**

☐ **e-learning**

Descrizione generale del percorso formativo proposto: denominazione e descrizione delle finalità, articolazione territoriale, edizioni, numero e tipologia di destinatari previsti ***Max 2 pagine***

Organizzazione e costruzione dei contenuti del progetto

(da compilare esclusivamente per la formazione e-learning)

Esplicitare le metodologie e le risorse utilizzate per la realizzazione dei contenuti multimediali da implementare nella piattaforma E-learning ***Max 2 pagine***

Descrizione di sintesi del percorso formativo

Denominazione Percorso	
Sede/i formativa/e	
Descrizione sintetica degli obiettivi di apprendimento	
Durata (in ore)	
N. destinatari (formazione d'aula: minimo 15 – massimo 25)	

[33] *Indicare le modalità di svolgimento della formazione*







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

unità di competenza di riferimento presente nel Repertorio Regionale	
Livello EQF di riferimento della qualificazione (certificato di competenze) rilasciata	

Riferimenti a Profili/UC tecnico –professionali che costituiscono l'obiettivo del percorso

Elenco delle ADA				
N.	***Codice ADA***	***Denominazione ADA***	***Denominazione Performance***	***Profili a cui l'ADA è associata***
1				

Organizzazione attività di tutoraggio tecnico (da compilare esclusivamente per l'e-learning)

Indicare in dettaglio gli aspetti organizzativi delle attività di help desk di supporto sul funzionamento della piattaforma ***Max 1 pagina***

1.2 CONTENUTI E METODOLOGIE RELATIVI AI SINGOLI MODULI DIDATTICI

ANAGRAFICA DEI MODULI FORMATIVI (sezione da ripetere per ogni modulo didattico previsto nella proposta progettuale)		
N.	***TITOLO DEL MODULO DIDATTICO***	***DURATA (in ore)***
n. Ore formazione frontale: _____	***n. Ore e-learning:***_____	
Contenuti del MODULO DIDATTICO		
Metodologie didattiche		
Risultati dell'apprendimento in termini di abilità e conoscenze (da individuare all'interno delle UC di riferimento)		
Descrizione delle modalità di verifica per la valutazione intermedia degli apprendimenti		

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

N.	*Titolo del MODULO DIDATTICO*	*Durata totale (ore)*	*di cui ore di PRATICA PROFESSIONALE*	*ADA/UC di riferimento*
1				
2				
3				
…				
Totale				

Modalità di verifica finale dell'acquisizione delle competenze obiettivo della proposta progettuale

UC	
Descrizione prestazione	
Modalità e strumenti di valutazione	
Tempo di valutazione (stimato) per partecipante	

1.3 PRATICA PROFESSIONALE

Descrivere sia l'organismo presso il quale viene svolta la pratica professionale sia le attività di pratica Max 1 pagina

1.4 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Esplicitare le modalità di monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione tesa a verificare l'efficacia dell'intervento, indicando le modalità, i tempi (ex ante, itinere, ex post), gli oggetti di valutazione del monitoraggio, gli indicatori, gli strumenti utilizzati per la realizzazione, la documentazione/reportistica prodotta durante e al termine del monitoraggio *Max 1 pagina*







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2.1 INNOVAZIONE

Esplicitare gli aspetti innovativi con particolare riferimento alla strategia e all'approccio complessivi della proposta progettuale, ai contenuti e alle metodologie didattiche ***Max 1 pagina***

3.1 PARI OPPORTUNITÀ, NON DISCRIMINAZIONE E PARITÀ TRA UOMINI E DONNE

Al fine di poter verificare quale contributo sarà fornito dalla proposta progettuale ai principi orizzontali dell'Avviso (pari opportunità e non discriminazione, parità di genere) dovrà essere fornita una descrizione sull'impatto che si prevede la proposta possa avere rispetto ai suddetti principi. ***Max 1 pagina***







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

4.1 RISORSE UMANE

RISORSA UMANA N.	
RUOLO (INCARICATO ATTIVITÀ DIDATTICHE, TUTOR, DIRETTORE, COORDINATORE, CONTENT DESIGNER, PROGETTISTA MULTIMEDIALE, ECC.)	
PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)	
TITOLO DI STUDIO	
N. ANNI ESPERIENZA DIDATTICA	
N. ANNI ESPERIENZA PROFESSIONALE	
ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGETTO (ES. SPECIFICARE IL MODULO PER GLI INCARICATI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE)	
IMPEGNO ORE	
FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0	

4.2 RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

Descrivere l'adeguatezza delle strutture disponibili presso la sede indicata (aule, laboratori ecc.) ***Max 1 pagina***

Descrivere gli strumenti disponibili come strumentazione informatica, materiale didattico, ecc. per lo svolgimento dell'attività di formazione. ***Max 1 pagina***

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ATTIVITA' DI DELEGA (DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE IN CASO DI DELEGA DI ATTIVITÀ)[34]

DENOMINAZIONE SOGGETTO DELEGATO	
NATURA GIURIDICA	*MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E CONTENUTI DELL'APPORTO*
% DEL VALORE AMMESSO A FINANZIAMENTO	*IMPORTO (EURO)*
MODALITÀ DI RACCORDO, COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE FRA LE PARTI	
	■ *ACCORDO DI DELEGA TRA LE PARTI E PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI ALLEGATI*

CRONOPROGRAMMA

(INSERIRE CRONO-PROGRAMMA ANALITICO PER ATTIVITÀ)

ATTIVITÀ	*DETTAGLI*[35]	*MESI*[36]					
		1	*2*	*3*	*4*	*5*	*6*

[34] *Il soggetto proponente si avvarrà di apporti specialistici da parte di altri soggetti ai sensi del quanto indicato nelle "Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti", nel Vademecum per l'Operatore vers. 4.0 e ss.mm.ii. e nel Si.Ge.Co.*
[35] *Adattare in base alle specifiche esigenze di descrizione analitica dell'articolazione delle singole attività inserite nella proposta progettuale*
[36] *Inserire una "x" per ogni mensilità interessata*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sottoscrizione formulario	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[37]
					Sì☐ No☐

Sottoscrizione del formulario in RT per l'Agenzia capofila del RT	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[38]	
					Sì❑	**No❑**

Sottoscrizione del formulario in RT per l'Agenzia Componente 2 del RT[39]	*Luogo*	*Data*	*Cognome*	*Nome*	*Firma digitale*[40]	
					Sì❑	**No❑**

[37] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'Amministrazione Digitale* ***I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e*** *la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.*

[38] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'Amministrazione Digitale* ***I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e*** *la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale*

[39] *Ripetere per ogni componente del RT*

[40] *Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, Codice dell'Amministrazione Digitale* ***I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e*** *la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Preventivo economico finanziario

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015. Preventivo economico finanziario.

Cod	Macro voce di spesa (valori in euro)					Totale
B.1	**PREPARAZIONE** *(max 9% del costo complessivo dell'intervento)*					***(B.1.1+B.1.2+B.1.4)***
B.1.1	**Progettazione dell'intervento**					
B.1.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore		
B.1.2	**Elaborazione testi didattici, dispense, report**					
B.1.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	n. ore		
		Costo orario	0	n. ore		
B.1.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia B	0	n. ore		
		Costo orario consulenti fascia C	0	n. ore		

B.1.4	**Selezione destinatari**					
B.1.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.1.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.2	**REALIZZAZIONE**					***(B.2.2+B.2.3+B.2.4)***
B.2.2	**Docenza**					
B.2.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario fascia A	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia D	0	*n. ore*	0	
		Costo orario codocenti	0	*n. ore*	0	

B.2.3	**Tutoraggio**					
B.2.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
B.2.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	

B.2.4	**Ricerca, erogazione del servizio, consulenza**					
B.2.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.3	**DIFFUSIONE DEI RISULTATI**					
B.3.1	**Predisposizione report e altro materiale di diffusione**					
B.3.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.3.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	

B.4	**DIRECTIONE E CONTROLLO INTERNO**					***(B.4.1+B.4.2+B.4.3+B.4.4)***
B.4.1	**Direzione e valutazione del progetto**					
B. 4.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.2	**Coordinamento**					
B. 4.2.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.2.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.3	**Segreteria tecnico - organizzativa**					
B. 4.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B. 4.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.4.4	**Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**					
B.4.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B.4.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario Fascia B	0	*n. ore*	0	
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0	
B.	**TOTALE COSTI DIRETTI (B.1+B.2+B.3+B.4)**					
C.	**ALTRI COSTI**[41] ***(max 40% di B "Costi diretti")***					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

[41] *NEL CASO IN CUI I COSTI DI PERSONALE DIRETTAMENTE IMPEGNATO NEL PROGETTO RICONOSCIUTI IN FASE DI RENDICONTO FINALE, RISULTINO INFERIORI A QUANTO INDICATO NEL PREVENTIVO ECONOMICO, L'IMPORTO FORFETTARIO (MAX 40%), RICONOSCIUTO A COPERTURA DEGLI ULTERIORI COSTI, SARÀ RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (CFR ART. 2.2 DELLE LINEE GUIDA, "RENDICONTAZIONE DELLE SPESE").*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 6 – Modello annullamento marca da bollo

Marca da bollo

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Servizio Formazione

lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015. Formulario per la proposta progettuale. Modulo annullamento marca da bollo.

_L_ SOTTOSCRITT_

DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE DELL'AGENZIA FORMATIVA FIRMATARIO DELLA RICHIESTA	COGNOME	NOME		
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA (SPECIFICARE)		
		☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*		
	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA		
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M ❑	F ❑

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AGENZIA FORMATIVA	DENOMINAZIONE		CODICE FISCALE	
	COMUNE		C.A.P.	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA		NUMERO CIVICO
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		FAX

A – Capofila RT[42]

_L_ SOTTOSCRITT_

[42] *Compilare sezioni A, B, ecc. se si partecipa in RT; eliminare se non pertinente.*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Dati identificativi del rappresentante dell'agenzia formativa firmatario della richiesta	*Cognome*		*Nome*	
	Codice fiscale		*Natura della carica (specificare)*	☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*
	Luogo di nascita		*Data di nascita*	
	Telefono o cellulare	*Indirizzo di posta elettronica*	*Sesso (barrare la relativa casella)*	M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

Dati identificativi dell'agenzia formativa	*Denominazione*		*Codice Fiscale/Partita Iva*	
	Comune	*C.A.P.*	*Provincia (sigla)*	
	Frazione	*Via*	*Numero civico*	
	Telefono o cellulare	*Indirizzo di posta elettronica*	*Fax*	
	Indirizzo di posta elettronica certificata			

B – Componente 2 RT[43]

_L_ SOTTOSCRITT

Dati identificativi del rappresentante dell'agenzia formativa firmatario della richiesta	*Cognome*		*Nome*	
	Codice fiscale		*Natura della carica (specificare)*	☐ legale rappresentante ☐ procuratore speciale del legale rappresentante ☐ altro *(specificare)*
	Luogo di nascita		*Data di nascita*	
	Telefono o cellulare	*Indirizzo di posta elettronica*	*Sesso (barrare la relativa casella)*	M ☐ F ☐

IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA FORMATIVA DI SEGUITO DESCRITTA

Dati identificativi dell'agenzia formativa	*Denominazione*		*Codice Fiscale/Partita Iva*	
	Comune	*C.A.P.*	*Provincia (sigla)*	
	Frazione	*Via*	*Numero civico*	
	Telefono o cellulare	*Indirizzo di posta elettronica*	*Fax*	
	Indirizzo di posta elettronica certificata			

RIEPILOGO COMPONENTI RT

Sintesi RT	*Componente*	*Denominazione*	*Quota finanziaria*
	Capofila		
	Componente 2		
	.....		

[43] *Ripetere la sezione per ogni componente del RT (Componente 2, Componente 3, ecc.)*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

.....		
	TOTALE	

DICHIARA/NO

DICHIARAZIONE	AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI DI PRODUZIONE O UTILIZZO DI ATTI FALSI, È PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver annullato secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo la marca da bollo dal valore di euro 16,00
  - o che la suindicata marca da bollo con il numero identificativo: _____
    - è utilizzata esclusivamente per la partecipazione all'Avviso in oggetto
    - viene, pertanto, applicata al presente documento e annullata.
- che il presente documento con la marca applicata e annullata, viene scansionato, firmato e trasmesso unitamente al resto della documentazione componente il dossier di candidatura secondo le modalità di cui all'articolo 9 dell'Avviso.

	LUOGO	DATA	COGNOME	NOME	FIRMA DIGITALE [45]	
SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO AGENZIA SINGOLA [44]					SÌ☐	NO☐
SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO PER L'AGENZIA CAPOFILA DEL RT [46]					SÌ☐	NO☐
SOTTOSCRIZIONE DEL MODELLO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO PER L'AGENZIA COMPONENTE DEL RT [48]					SÌ☐	NO☐

[44] *Eliminare se non pertinente*

[45] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE**.**

[46] *Eliminare se non pertinente*

[47] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

[48] *Eliminare se non pertinente; RIPETERE LA SEZIONE PER OGNI COMPONENTE DEL RT (COMPONENTE 2, COMPONENTE 3, ECC.).*

[49] DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE **I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E** LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 7 Prospetto analitico dei costi

-Delega di parte delle attività a terzi: preventivo economico del delegato-

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015. Delega di parte delle attività a terzi: preventivo economico del delegato.

Delega di parte delle attività a terzi: Preventivo economico del delegato							
Cod	**Macro voce di spesa (valori in euro)**						***Totale)***
B.2	**REALIZZAZIONE**						***(B.2.2+B.2.3+B.2.4)***
B.2.2	**Docenza**						
B.2.2.a	*Personale dipendente*						
		Costo orario	0	*n. ore*	0		
		Costo orario	0	*n. ore*	0		
B.2.2.b	*Risorse esterne*						
		Costo orario fascia A	0	*n. ore*	0		
		Costo orario fascia B	0	*n. ore*	0		
		Costo orario fascia C	0	*n. ore*	0		
		Costo orario fascia D	0	*n. ore*	0		
		Costo orario codocenti	0	*n. ore*	0		

B.2.3	**Tutoraggio**					
B.2.3.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	
B.2.3.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	

		Costo orario	*0*	*n. ore*	0	

B.2.4	**Ricerca, erogazione del servizio, consulenza**					
B.2.4.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
		Costo orario	0	*n. ore*	0	
B.2.4.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	
B.3	**DIFFUSIONE DEI RISULTATI**					
B.3.1	**Predisposizione report e altro materiale di diffusione**					
B.3.1.a	*Personale dipendente*					
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario	0	*n. ore*	*0*	
B.3.1.b	*Risorse esterne*					
		Costo orario consulenti fascia A	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia B	0	*n. ore*	*0*	
		Costo orario consulenti fascia C	0	*n. ore*	*0*	
B.	**TOTALE COSTI DIRETTI (B.2+B.3)**					
C.	**ALTRI COSTI**[50] ***(max 40% di B "Costi diretti")***					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)						

[50] *NEL CASO IN CUI I COSTI DIRETTI DI PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO RICONOSCIUTI IN FASE DI RENDICONTO FINALE, RISULTINO INFERIORI A QUANTO INDICATO NEL PREVENTIVO ECONOMICO, L'IMPORTO FORFETTARIO (MAX 40%), RICONOSCIUTO A COPERTURA DEGLI ULTERIORI COSTI, SARÀ RIDOTTO PROPORZIONALMENTE (CFR ART. 2.2 DELLE LINEE GUIDA, "RENDICONTAZIONE DELLE SPESE").*

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 7 Prospetto analitico dei costi

-Delega di parte delle attività a terzi: prospetto di calcolo costo orario ex ante-

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015. – Delega di parte delle attività a terzi: prospetto di calcolo del costo orario ex ante.

Delega di parte delle attività a terzi: Prospetto di calcolo del costo orario ex ante			
AGENZIA/IMPRESA DELEGATA:			
COGNOME NOME DIPENDENTE:			
PERIODO DI RIFERIMENTO:			
DESCRIZIONE		**MODALITÀ DI CALCOLO**	
i	**CCNL applicato**		**Formazione**
ii.a	**Tipologia contrattuale**	*(tempo indeterminato, a termine, apprendistato)*	
ii.b	**Tipologia rapporto**	*(full-time, part-time, ecc)*	
Iii	**Posizione INAIL**	*n.*	
iv	**Area funzionale**	*(1=direzione; 2=progettazione/valutazione; 3=erogazione; 4=amministrazione)*	
v	**Data assunzione**		
vi	**Livello**	*(indicare Art. e CCNL di riferimento)*	
A.1	**Retribuzione base**		
A.2	**Contingenza**		
A.3	**Scatti di anzianità**		
A.4	**Elementi di maggiorazione**		
A.5	**Elemento aggiuntivo**		
A.6	**Superminimo**		

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

A.7	**Indennità di mensa**			
A.8	**Indennità varie**			
A	**TOTALE RETRIBUZIONE MENSILE**			
B	**MENSILITA' RETRIBUITE**	*(indicare Art. e CCNL di riferimento)*		*(n.mesi)*
C	**= AxB RETRIBUZIONE ANNUA**			
D.1	**INPS carico Azienda**	*Retribuzione annua x*	*%*	
D.2	**INAIL carico Azienda**	*Retribuzione annua x*	*%*	
D	**TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI**			
E	**Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**	*(C:13,5) – (C x 0,5%)*		
F	**IRAP**	*(C+D) x*	*%*	
G	**TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO = C+D+E+F**			
H.1	**Orario di lavoro convenzionale annuo**	*(= 1720 ore come da regolamento POR 2014/20)*		
H.2	**Ferie**			
H.3	**Festività soppresse**			
H	**TOTALE ORE ANNO**	*(indicare Art. e CCNL di riferimento)*		*(n.ore anno)*
I	**COSTO ORARIO EX ANTE = G:H**			

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Modello 7 Prospetto analitico dei costi

-Delega di parte delle attività a terzi: descrizione gruppo lavoro coinvolto -

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015. – Delega di parte delle attività a terzi: descrizione del gruppo di lavoro coinvolto

Delega di parte delle attività a terzi: descrizione del gruppo di lavoro coinvolto					
AGENZIA/IMPRESA DELEGATA:					
RISORSA UMANA N.	**1**	**2**	**3**	**4**	**…**
RUOLO					
PROFILO PROFESSIONALE (DESCRIVERE NEL DETTAGLIO)					
TITOLO DI STUDIO					
N. ANNI ESPERIENZA DIDATTICA					
N. ANNI ESPERIENZA PROFESSIONALE					
ATTIVITÀ SVOLTE NEL PROGETTO					
IMPEGNO ORE					
FASCIA VADEMECUM PER L'OPERATORE VERS. 4.0					

Modello 7 Prospetto analitico dei costi

-Delega di parte delle attività a terzi: time sheet individuale-

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.– Delega di parte delle attività a terzi: Time Sheet Individuale.

Delega di parte delle attività a terzi: Time Sheet Individuale																																
Agenzia/Impresa delegante:																																
Agenzia/Impresa delegata:																				**Cognome Nome Dipendente:**										
Anno:			**Mese:**																													
Attività		**Cat.**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**	**21**	**22**	**23**	**24**	**25**	**26**	**27**	**28**	**29**	**30**	**31**	**Tot ore**
A1																																

A2																																		
A3																																	
A4																																	
A5																																	
A	**Totale ore lavorate**																																
B	**Altre ore non lavorate**																																
C	**Totale ore (A+B)**																																

Modello 7 Prospetto analitico dei costi

-Delega di parte delle attività a terzi: time sheet mensile-

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale -
Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio Formazione
lavoro@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Avviso per il finanziamento del percorso formativo sperimentale destinato a caregiver e assistenti familiari che svolgono attività di cura a favore di persone in condizione di disabilità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/10 del 20/01/2015.– Delega di parte delle attività a terzi: Time Sheet Mensile

Delega di parte delle attività a terzi: Time Sheet Mensile												
Agenzia/Impresa delegante:						**Agenzia/Impresa delegata:**						
Anno:						**Mese:**						
Attività	**A.1**	**A.2**	**A.3**	**A.4**	**A.5**	**…**	**…**	**…**	**…**	**Totale ore lavorate**	**Altre ore non lavorate**	**Totale ore**

Nominativo 1												
Nominativo 2												
Nominativo 3												
Nominativo 4												
Nominativo 5												
Nominativo 6												
Totale ore												

_____ _____

SOTTOSCRIZIONE DEL DELEGANTE	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[51]
					Sì☐ No☐

SOTTOSCRIZIONE DEL DELEGATO	*LUOGO*	*DATA*	*COGNOME*	*NOME*	*FIRMA DIGITALE*[52]
					Sì☐ No☐

[51] *DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE* ***I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E*** *LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.*

[52] *DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE* ***I DOCUMENTI SOTTOSCRITTI MEDIANTE FIRMA DIGITALE COSTITUISCONO COPIA ORIGINALE AD OGNI EFFETTO DI LEGGE AI SENSI DEL D.LGS. 82/2005 E SS.MM.II. AI SENSI DEL 1° COMMA DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 82/2005. I DOCUMENTI TRASMESSI AD UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON QUALSIASI MEZZO TELEMATICO O INFORMATICO IDONEO AD ACCERTARNE LA FONTE DI PROVENIENZA, SODDISFANO IL REQUISITO DELLA FORMA SCRITTA E*** *LA LORO TRASMISSIONE NON DEVE ESSERE SEGUITA DA QUELLA DEL DOCUMENTO ORIGINALE.*

Prot. N. 24913 del 28/07/2016
Determinazione N.2933

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU